# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 201. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 22 Luglio 1904.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

# La guerra nell'Estremo Oriente

### Attorno a Liao-yang.

(S) **Ta-chi-chao**, 19 — Si assicura da fonte cinese autorizzata che i giapponesi si trovano ad Est di Liao-yang e provocano grave malcontento nella popolazione, essi fissano il prezzo delle derrate in modo arbitrario e pagano con buoni rimborsabili alla fine della guerra, anche per somme minime di uno o due rubli.

I cinesi sono maggiormente colpiti da questo modo di procedere, data la liberalità dei russi.

I giapponesi continuano a rimanere immobili.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Un dispaccio alle *Novosti* da Ta-chi-chao segnala che i giapponesi attaccarono il 18 corr. con forte doppio un distaccamento russo verso est.

Il distaccamento respinse i Giapponesi, togliendo loro dieci cannoni e rioccupandone le posizioni.

Vi sono numerosi morti e feriti da ambo le parti.

(S) **Londra**, 21 — Il *Lloyd* ha da Neu-chuang:

Quasi tutti i vapori che qui giungono hanno scorta come lungo la loro rotta. E' probabile che il vapore *Hipsang*, del quale mancano notizie da quattro giorni, sia saltato al largo di Liao-li chan. La navigazione cesserà se non verranno presi provvedimenti.

(S) **Pietroburgo**, 21 — L'*Agenzia russa* ha da Mukden in data di ieri:

Fra i cinesi circola la voce che nella regione di Hsin-min-tun si concentri un distaccamento di Cosacchi, forte di duemila uomini, al comando di 12 ufficiali giapponesi travestiti.

Lo scopo che si propone questo distaccamento sarebbe di tentare un movimento improvviso su Mukden e Tieling, e danneggiarvi la ferrovia onde ostacolare le comunicazioni dell'esercito russo colla sua base di operazioni.

Recentemente questo distaccamento era comparso presso Kuli in Mongolia ove s'impadronì di capi di bestiame destinati in Manciuria.

La voce merita conferma.

### Tien-tsin.

(S) **Tien-tsin**, 21 — Secondo una lettera giunta da Neu-chuang il comandante di una torpediniera russa ha dichiarato di avere accidentalmente torpedinato un vapore inglese nel golfo di Pe-chi-li. Si crede che si tratti del vapore *Hipsang* della • Indosina Steam Navigation Company ».

Un vivissimo cannoneggiamento è stato udito ieri a Neu-chuang.

### Attorno a Port Arthur.

(S) **Tien-tsin**, 21 — Un violento bombardamento ha avuto luogo ieri a Port Arthur.

— Si **Ce-fu**, 21 — Un preto francese, amico personale del gen. Stoessel, comunica comunicarsi che i giapponesi oggi subirono grosse perdite a nord di Port Arthur e che essi furono recentemente respinti fino a Nojolang.

(S) **Ce-fu**, 21. — Un paceo di numeri del giornale *Novikraï* che arrivano fino all'11 corr., provenienti da Port Arthur è giunto nel pomeriggio.

Da quei numeri si apprende che il 10 corr. alle 8 del mattino la flotta giapponese composta di 6 incrociatori, 5 cannoniere e 20 torpediniere compariva in direzione sud-est. Una parte della flotta russa, uscendo dal porto si collocò presso l'entrata.

I vasi *Gelach* e *Diana* cannoneggiarono le torpediniere che si avvicinavano e le costrinsero alle 10,50 a ritirarsi.

Il *Novikraï* continua dicendo che parecchie torpediniere si avvicinarono nuovamente alle 5 pom. Il Novik con alcune torpediniere si avanzò ma i giapponesi si ritirarono.

Sedici torpediniere giapponesi prepararono quella notte un attacco, ma la luce dei proiettori e il vigoroso cannoneggiamento russo li obbligarono a ritirarsi.

Più tardi una torpediniera giapponese si lanciò a tutto vapore verso il canale del porto ma si ritirò sotto il fuoco dei russi.

I russi trovarono all'entrata del canale due torpediniere Whitead, che non avevano colpito gl'incrociatori il 10 corrente.

I giapponesi cessando il fuoco, guadagnarono le colline di Kinsan, piazzandovi cannoni a tiro rapido sulla cresta e cominciarono a cannoneggiare nella serata.

Le batterie russe da tre posizioni tirarono con grande effetto numeroso granate contro le alture di Kinsan.

Più tardi le riserve russe, colla musica in testa, accennarono un movimento in direzione di Loud-sig-dao.

### La squadra di Vladivostock.

**Tokio**, 21. — La squadra di Vladivostok affondò ieri un piccolo vapore. L'equipaggio è salvo.

### Dalla Russia.

#### La 2.a squadra del Pacifico.

**Pietroburgo**, 22. — E' stata promulgata un'ordinanza relativa alla formazione della flotta del Baltico.

La 2.a squadra del Pacifico comprenderà 2 divisioni: la 1.a agli ordini del contramm. von Felqenston, comprende le navi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Alessandro III*, corazzata | tonn. | 13,000 | veloc. | 12 nodi |
| *Oliabia*, » | » | 13,000 | » | 12 » |
| *Nassavin* » | » | 10,200 | » | 16 » |
| *Veliky* » | » | 8,500 | » | 16 » |
| *Amm. Nakhimoff* (incr. corr.) | » | 8,500 | » | 16 » |

La 2.a divisione, comandata dal contramm. Enquea, comprenderà le navi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Aurora* (corazz.) | tonn. | 6500 | veloci. | 20 nodi |
| *Donskoy* (incr. corr.) | » | 4500 | » | 16 » |
| *Svetlana* (incr.) | » | 3800 | » | 20 » |
| *Almaz* (incr. corr.) | » | 2400 | » | 19 » |

Le navi partiranno con carico di guerra completo, cannoni e munizioni.

### Dal Giappone.

(S) **Parigi**, 21. — I giornali hanno da Pietroburgo: Secondo la *Gazzetta del Commercio* di Pechino, il Mikado ha ordinato la mobilitazione di tutti i giapponesi atti alle armi, senza limite di età. Due gruppi comprendenti circa 90,000 uomini, con tutto il loro armamento attuale istruiti attivamente, poscia diretti ai porti della Manciuria.

Quaranta mila uomini della milizia territoriale costituiranno la difesa del Giappone. Questo è il massimo degli uomini che lo Stato Maggiore giapponese può mobilizzare.

### Notizie varie.

**Nagasaki**, 20 — Il *Mancinuaru* ragguaglia Taienwen, ma impedendogli la prudenza d'inoltrarsi più al sud ove la superficie del mare è probabilmente terminata di mine, cambiò rotta, passando continuamente fra navi-carboniere e trasporti; esso incontrò alle ore 2 pom. la nave ammiraglia *Mikasa*, la corazzata *Asaki*, 2 contro-torpediniere sottovento di una isoletta vicina.

Gli scafi delle navi sono perfettamente incolumi, ma le pitture scrostate delle navi portavano traccie di ruli combattimenti sostenuti. Reti da torpedini, coperte di ruggine, erano stese lungo i fianchi delle navi. I giornalisti ebbero l'autorizzazione di visitare le navi stesse e lare bisogno.

L'amm. Shimamura ed i suoi ufficiali fecero ottima accoglienza ai visitatori, mentre il Principe imperiale Kacho, comandante la batteria, riceveva i membri della Dieta.

Il *Mancinuaru* riparti pel Giappone.

### La cattura del " Malacca ,,

**Port Said**, 21 — Il piroscafo *Malacca* è partito per destinazione non dichiarata. Si suppone che si rechi a Cherbourg od a Liban.

**Aden**, 21. — Gl'incrociatori *Pietroburgo* e *Smolensk* sono sempre ancorati allo stesso posto. E' inoltre giuntone la notizia che abbiano catturato il *Polavonia*, della *Peninsular*.

**Londra**, 21. — L'ambasciatore inglese a Pietroburgo ha rimesso al Governo russo un'energica protesta contro la cattura del vapore inglese *Malacca*, assegnlone la liberazione immediata, visto che l'incrociatore *Pietroburgo* era in posizione irregolare, che le munizioni che si trovavano a bordo del *Malacca* appartenevano al Governo britannico ed erano dichiarate alla squadra inglese che incrocia nei mari della Cina, e che le cause erano contrassegnate coll'impronta di una gran freccia, che è conosciuta come marca ufficiale del Governo inglese.

### Parigi.

**Parigi**, 21. — L'*Havas* riceve da Pietroburgo:

La situazione, già molto tesa, creata fra la Russia e l'Inghilterra dal sequestro delle navi commerciali inglesi, potrebbe tendere ancora di più se non fosse data soddisfazione alla protesta diplomatica del Governo britannico contro il sequestro del *Malacca*.

### Commenti della stampa.

#### Russia.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Nei circoli competenti rassi la cattura delle navi mercantili estere da parte degli incrociatori russi viene giustificata, invocando la regola del diritto internazionale marittimo che ammette questa misura di contrabbando.

Si dice che la Turchia non commise alcuna violazione dei trattati, aprendo lo Stretto dei Dardanelli alle navi russe *Pietroburgo* e *Smolensk*, che passarono lo Stretto non armate e furono armate soltanto dopo il passaggio dello stretto stesso.

L'Inghilterra ha torto di formalizzarsi.

In quanto al contrabbando di guerra, i giornali dicono che la Russia non poteva lasciare continuare indisturbato il progetto di una nuova ferrovia in Persia, finitivamente e che il Governo russo doveva usare del suo diritto per mettervi termine, rischiando così di sollevare le proteste dell'Inghilterra, che non sono fondate.

Il pubblico russo attende pazientemente la conclusione della vertenza anglo-russe, sollevata dalla cattura del piroscafo *Malacca*.

#### Inghilterra.

(S) **Londra**, 21. — Il *Daily Express* dice che, contrariamente all'opinione generale espressa ieri, la questione dei vapori della flotta russa trasformati in navi da guerra non forma la base principale della protesta dell'Inghilterra.

Diceti non si è certi se la Russia abbia violato il diritto internazionale, facendo passare per lo stretto dei Dardanelli lo *Smolensk* ed il *Pietroburgo* come navi mercantili, trasformandole poscia in navi da guerra. Ci può dire soltanto subito commentando il dilemma della *Morning Post*).

Il *Daily Chronicle* dice che il Governo russo può ragionevolmente dire che il *Malacca* era un vapore sospetto, che portava munizioni da guerra per l'E. Oriente. E' possibile che il capitano del *Pietroburgo* abbia creduto ad un espediente, vedendo la marca del Governo inglese sulle casse del *Malacca*; ma ora che il Governo inglese reclama il carico sequestrato come sua proprietà, è dovere evidente tra nazioni amiche di restituire immediatamente le nave e il carico.

(S) Il Governo inglese dichiara che le munizioni da guerra di cui era carico il *Malacca* erano sue, certamente non vi è più ragione d'insistere nella cattura).

Il *Times* scrive: Il Governo inglese ha adottato nell'affare del *Malacca* la linea di condotta che da tutti si attendeva. Nessun Governo in Inghilterra permetterebbe che il *Malacca* fosse condotto in un porto russo e conosciuto da un tribunale delle preda russo. Se questo punto l'opinione pubblica è unanime. Essa richiama calma e padrona di sè stessa, ma sarebbe un errore di credere che sia indifferente. Essa è calma, perchè ha fiducia che il Governo russo, non meno richiamata la sua attenzione su questo fatto, non persevererà nella sua attitudine insostenibile.

Ch'è, del resto, il Governo russo commettesse un'ingiustizia, ed una follia, la situazione diverrebbe estremamente grave. Nei non dubitiamo che l'ambasciatore di Russia a Londra si affretterà a dissipare tutti i dubbi che si potessero avere a Pietroburgo a questo riguardo. Siamo certi in ogni caso che il Ministro degli esteri francese, Delcassè, che ha tanto a cuore la pace universale, troverà un'occasione per far comprendere all'alleata della Francia che questa corre dettrice è insostenibile e che l'adozione di questo sistema sarebbe causa di gravi complicazioni.

Anche altri giornali commentano l'incidente del *Malacca* e si esprimono all'incirca come il *Daily Telegraph* in termini piuttosto concilianti.

Soltanto lo *Standard*, più violento, così scrive:

Noi speriamo di apprendere che il *Malacca* sarà restituito ai suoi legittimi proprietari senza alcuna dilazione e se disgraziatamente non sarà così, bisognerà prendere altre misure, ma il *Malacca* non deve lasciare Porto Said.

#### Francia.

**Parigi**, 21. — Alcuni giornali francesi commentano stamane l'incidente del *Malacca* ed esprimono l'opinione che esso non potrà avere conseguenze diplomatiche e che potrà risolversi semplicemente, se con lo si vorrà far uscire dal terreno guridico proviste dal diritto internazionale.

#### Austria-Ungheria.

*(Servizio speciale del "popolo Romano".*

**Vienna**, 21 ore 17,15 — La cattura del *Malacca* nel Mar Rosso, produsse vivissima impressione nell'opinione pubblica. Il modo di procedere degli incrociatori della flotta volontaria russa nel Mar Rosso per la caccia al contrabbando di guerra, è generalmente biasimato.

Tutti i giornali trovano incomprensibile, come la Russia nella sua penosa situazione, provochi il giusto sdegno delle Potenze neutrali.

Un grande numero di giornali come lo *Zeit*, l'*Extrablatt*, ecc. chiamano illegale e violenta l'azione della nave russa nel Mar Rosso, che presente un po' troppo del sistema adottato nella politica interna di quello Stato.

Altri giornali, come la *N. Fr. Presse* e il *N. Tagblatt*, tengono un linguaggio molto più moderato, ma anch'essi dichiarano che il modo di procedere delle navi russe costituisce una flagrante infrazione al diritto internazionale ed ai trattati esistenti.

E ad avvalorare la loro affermazione, questi giornali pubblicano commenti di due eminenti professori di diritto, i quali sono unanimi nel dichiarare il modo di agire delle navi russe è assolutamente illegale.

In questi circoli prevale l'opinione che la Russia cederà ed offrirà una soddisfazione, evitando così qualsiasi specie di complicazione.

Secondo la *N. Fr. Presse*, il Gabinetto francese ebbe un vivo scambio di telegrammi con Pietroburgo e Londra allo scopo di appianare il conflitto. Anche a Parigi si spera che la Russia riconoscerà di aver avuto torto, e che ogni complicazione verrà così evitata.

(S) **Londra**, 21. — La *Reuter* ha da Malta che gli incrociatori inglesi *Leander* e *Lancaster* con tre contratorpedini ora sono partiti forsera per raggiungere la squadra del Mediterraneo.

Gli incrociatori *Furious* e *Venus* sono giunti ad Alessandria d' Egitto.

(S) **Malta**, 21. — L'incrociatore *Pryamus* e le torpediniere *Vulcan*, *Spiteful* ed *Harrier* sono partite oggi per raggiungere la squadra.

(S) **Londra**, 21. — *L'Agenzia Reuter* ha da Suez, in data di oggi, che l'*Abbas*, vapore del Governo egiziano, si è diretto il 18 corrente pel Mar Rosso, probabilmente allo scopo di esigere che i piloti del Mar Rosso abbandonino le navi russe *Smolensk* e *Pietroburgo*.

(S) **Londra**, 21 — Un telegramma da Adan dice che le navi russe del Mar Rosso non formano le navi francesi delle *Messagèries Maritimes*.

## ULTIM'ORA.

### Sconfitta dei russi.

**Pietroburgo**, 22; ore 1 dopo mezzanotte, giunto alle 3,30.

Secondo una notizia giunta oggi a Mosca l'esercito di Kuroki ha sconfitto il fianco sinistro dell'esercito russo.

I giapponesi marciano su Mukden.

## Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 21. — Lo stazionario italiano *Sesia*, che ha a bordo l'introduttore degli ambasciatori Ghalib Bey ed il primo dragomanno dell'ambasciata italiana, Cangia, è partito per i Dardanelli per incontrarvi il nuovo ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, il quale è atteso a Costantinopoli domenica prossima.

(S) **Vienna**, 21. — Si assicura che l'imperatore Francesco Giuseppe si recherà a far visita il 30 agosto prossimo al Re Edoardo a Marienbad, dove il Re giungerà verso la metà del mese.

L'imperatore si tratterrà a Marienbad poche ore.

**Parigi**, 21. — Secondo il « Memorale diplomatico » la recente fondazione dell'Associazione commerciale dei paesi del Nord, ha fatto di molto avanzare la realizzazione del progetto di una unione doganale fra i tre Stati scandinavi. Date le tendenze protezioniste che si manifestano sempre più fra le grandi Potenze, minacciando l'indipendenza economica dei piccoli Stati, quest'unione doganale sarebbe interamente un mezzo potentissimo di difesa contro lo straniero.

Si tratta ancora di determinare la base del sistema sul quale bisognerebbe creare quest'Unione, poichè mentre la Svezia è partigiana del sistema protezionista e la Danimarca è in gran parte libero scambista, la Norvegia pende al protezionismo. Quest'ultimo Stato, in speciali modo, ritrarrebbe un grande profitto da questa Unione scandinava, avendo riportato dalla sua non lieve dalla guerra di tariffe fra Svezia e Norvegia.

**Madrid**, 21. — La *Correspondencia de España* dice avere il Re Alfonso andrà a Parigi in settembre e ritornerà poscia a Madrid, per partire nuovamente per Berlino in ottobre.

### Il cardinale Vannutelli in Irlanda

(S) **Londra**, 21. — Il cardinale Vannutelli è partito stamane, egli pernotterà a Dublino e domani si recherà ad Armagh.

(S) **Dublino**, 21. — Il cardinale Vannutelli, proveniente da Holyhead, è giunto stamane. Egli è stato ricevuto alla stazione da Wexeland-Road dall'Arcivescovo, dal *Lord Mayor* e da numerosi prelati.

La folla che gremiva le banchine della stazione accolamò il Cardinale, il quale salì nella vettura municipale col Lord Mayor e coll'Arcivescovo si è recato alla Mansion House fra vive acclamazioni della grande folla che gremiva il percorso.

Il Cardinale si è recato poscia al Palazzo Arcivescovile.

(S) **Londra**, 21. — L' « Agenzia Reuter » pubblica una lettera colla quale il cardinale Vannutelli dichiara inesatto che egli sia latore di una lettera autografa del Papa pel Re Edoardo e che egli sia venuto in Inghilterra per trattare di ottenere che venga modificata la formula del giuramento del Re nella cerimonia della sua incoronazione.

## Trattato di commercio russo-tedesco.

(S) **Pietroburgo**, 21 — La voce corsa che i negoziati per il trattato di commercio russo-tedesco sarebbero in pericolo di essere nuovamente interrotti si diffonde sempre più nei circoli finanziari e commerciali di Pietroburgo e di Berlino, perchè gli sgarzi della Germania mantengono le loro pretese, ed essendo intransigenti rendono quasi impossibile ai negozatori russi una combinazione.

Nonostante si crede che se una simile interruzione avvenisse, essa non sarebbe che temporanea e finirà per stabilirsi un accordo tra i due Imperi.

## Un provvedimento molto discusso.

Nel bilancio della P. Istruzione esistevu fino a ieri uno stanziamento per « aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze ed all'incremento degli studi sperimentali ».

Questo stanziamento, che fu mantenuto in bilancio anche nei tempi del maggior disagio della finanza, fu cancellato addirittura, con nota di variazione dell'on. Orlando, nel bilancio dell'anno 1904-905; perocchè — scrive l'on. Dini, relatore della Commissione di finanza permanente al Senato — della intiera somma segnata rimangono soltanto L. 5000 (cap. 64) per continuare l'assegno alla Biblioteca della Stazione Dohrn in Napoli, L. 4500 (cap. 219) pei concorsi a premi fra gli insegnanti delle scuole secondarie ed infine Lire 23,823 nella parte straordinaria (cap. 291) per rispettare gli impegni già assunti per aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni fino alla cessazione degli impegni medesimi; per modo che lo stanziamento per nuovi aiuti ed incoraggiamenti da darsi in avvenire, come per quelli che per importanti pubblicazioni di carattere continuativo si deliberarono sempre dal Consiglio superiore anno per anno, è stato interamente soppresso.

L'on. ministro trova che la erogazione delle somme stanziate non fu sempre ben fatta, e può esser vero; ma invece del rimedio radicale di sopprimere senz'altro lo stanziamento, sembra a noi che sarebbe stato preferibile stabilire norme più rigide per la distribuzione di tali aiuti e incoraggiamenti, procurandone poi, più rigidamente ancora, la piena osservanza.

Nè vale il dire che lo Stato potrà sempre concedere tali aiuti, come l'on. ministro suggerisce nella sua relazione, in quei casi eccezionali in cui si tratterà della pubblicazione di opere di importanza tale da potere arrivare a chiedere per esse volta per volta i fondi al Parlamento; imperocchè nè sarebbe pratica, nè utile una siffatta consuetudine procedura.

Per queste considerazioni la Commissione del Senato esprime la speranza che lo stanziamento non tardi molto ad essere ristabilito, ed, in pari tempo, poichè il fondo di L. 4500, portato al cap. 219, pei concorsi a premi fra gl'insegnanti delle scuole secondarie, apparisce eccessivamente meschino, sia quando si abbia riguardo al gran numero d'insegnanti ai quali si riferisce, sia quando si tenga conto dei buoni effetti che questi premi hanno dato, così esprime anche il voto che nel futuro esercizio 1905-906 il fondo stesso venga convenientemente accresciuto.

+

La stessa Commissione permanente di finanza lamenta altresì la insufficienza dei fondi assegnati alla tutela del nostro patrimonio monumentale ed artistico che forma tanta parte della nostra gloria passata e della nostra antica grandezza, ed insiste sulla necessità di provvedere con stanziamenti maggiori. Solo quando questi vengano accresciuti non correremo più il pericolo — così l'on. Dini — di dover assistere allo spettacolo doloso di veder abbandonare lavori importanti già incominciati, come quelli dell'*Ara pacis Augustae*, e quelli di conservazione di altri monumenti, o di non potere più provvedere, come facevamo insieme a varie altre Nazioni, alle esplorazioni archeologiche all'estero nelle quali anche l'Italia si è pur tanto distinta, o di dovere assistere all'esodo dall'Italia di capolavori dell'arte antica, come ad esempio, poco tempo fa avvenne per la *biga di Norcia*, che pure si sarebbe dovuto fare tutto il possibile perchè non fuggisse, e forse a quanto sembra, avrebbe potuto farsi restare con piccola spesa.

La suddivisione, che l'on. ministro della P. I. molto opportunamente ha fatto dei vari capitoli, mette anche più in evidenza la meschinità degli assegnamenti destinati alle antichità e belle arti. Infatti, dopo la suddivisione dell'antico capitolo 52, ora 13 capitoli, dal 79 al 91 inclusive, che l'on. ministro propone allo scopo principalmente di stabilire i fondi assegnati ai singoli uffici centrali e ai monumenti speciali, il fondo comune lasciato a disposizione del Governo dal capitolo 90 per le dotazioni regionali è di sole L. 18,000, e il principale fra i capitoli cui quella suddivisione ha dato luogo, cioè il capitolo 79 (L. 272,816,32), è assorbito per la totalità da assegni speciali a nove monumenti determinati (Palazzo di Brera in Milano, Palazzo ex-ducale di Venezia, ecc., ecc., in tutto per L. 18,121,34), e dalle dotazioni e assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e religione della città di Roma per chiese ed ex-conventi monumentali speciali (Lire 214,695,48).

Sebbene non possa essere compito della Commissione di finanza l'occuparsi di questo argomento nuove, tuttavia non ha potuto — concludo la relazione — la Commissione astenersi dal mettere in evidenza le varie necessità che ci sono; pure lasciando al Governo e all'ufficio e la responsabilità di presentare le relative proposte concrete pei varii provvedimenti che prima o poi sarà indispensabile di prendere.

E nessuno non potrebbe non aderire a queste conclusioni e non sottoscrivere ai rimarchi della Commissione.

## Parlamenti Esteri

### Gran Brettagna.

**Londra**, 21. — *Comuni* — Il Primo Ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che ritenere esatta la notizia che il vapore *Malacca* abbia lasciato Porto Said con equipaggio russo.

Balfour soggiunge che farà probabilmente una dichiarazione alla Camera sopra una questione così grave, ma è desiderabile che questa dichiarazione non sia fatta prematuramente.

Il Ministro delle Colonie, Lyttelton, annuncia che lord Milner ha consentito al seppellimento della salma di Krüger a Pretoria.

Il Governo ordinerà che sieno resi alla salma gli onori militari, se la famiglia vi acconsente.

Il Ministro annuncia poi che i membri del Consiglio legislativo del Transvaal, nominati dal Governo, saranno l'anno venturo sostituiti da membri elettivi.

Lauric chiede d'interrogare il Governo sulla cattura del piroscafo *Malacca* operata dall'incrociatore russo *Pietroburgo*.

Il Sottosegretario per gli esteri, conte Percy, chiede che lo svolgimento dell'interrogazione sia rinviato a Lunedì.

La Camera accorda il rinvio chiesto dal conte Percy.

Si discute il bilancio del Ministero delle Colonie.

Chamberlain dice che il fatto supremo imperiale dava lasciar libero il Transvaal nella questione della mano d'opera.

Il ministro delle Colonie dichiara che non si può obbligare il Transvaal a riscuere i sudditi britannici dell'India, nè colpire gli *hindu* delle incapacità inflitte ai cinesi che non sono sudditi britannici. Il Transvaal, sotto il governo del Self-governamento, vedrà allora se approva l'ordinanza relativa alla mano d'opera cinese.

Bolland solleva la questione dell'amministrazione di Malta, e tira l'azione del Governo a proposito della scuola di medicina che è questo persisterà nella sua politica alienerà i sentimenti del popolo maltese verso l'Inghilterra.

Il ministro delle Colonie risponde che la questione è pressochè cosa giudicata, Chamberlain avendo convinto la Camera della giustizia della politica da lui seguita durante la sua amministrazione.

## Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 21 — Secondo un dispaccio da Laval, monsignor Geay avrebbe avuto ieri l'intenzione di inviare a Roma la sua dimissioni, ma il Prefetto, avvisato in tempo, riuscì ad impedire la spedizione della lettera e comunicò al prelato un dispaccio del Ministro dei culti, il quale dice che le sue dimissioni metterebbero il Governo in una falsa posizione e che egli non avrebbe più diritto alla sua benevolenza.

D'altra parte si dice che il padre Debil, decano dei padri gesuiti, avrebbe scritto al Papa una lettera, nella quale afferma l'innocenza della scuola tutte contro mons. Geay e lo supplica di desistere dalla decisione presa, che minaccia irrimedialbimente la pace religiosa del dipartimento della Mayenne e della Francia intera.

**Parigi**, 21 — La *Liberté* segnala che la Nunziatura continua a dire che mons. Lorenzelli si trova in villeggiatura nei dintorni di Parigi e che non si recò mai a Roma.

## ARMI ED ARMATI

### Le prove della " Regina Margherita ,,

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Spezia**, 21. — Le ore 19 è stata finita da poco le prove definitive a tiraggio forzato della r. nave « Regina Margherita ».

Le prove non potevano riuscire in modo più splendido, avendo pienamente confermato le previsioni e i risultati precedenti, ottenuti a tiraggio naturale.

La forza media ottenuta supero i 20,000 cavalli, toccando i 20,300 e sopassando di oltre 1000 cavalli quella stabilita nel contratto.

La velocità media della nave fu di venti nodi e due decimi.

Macchine e caldaie funzionarono in modo regolarissimo con piena soddisfazione della Commissione della R. Marina, la quale espresse i suoi vivi compliementi alla Casa Ansaldo-Armstrong, rappresentata alle prove dal direttore Amati, per l'esito soddisfacente di questa e delle precedenti prove.

+

Siamo lieti che le prove di ieri a tiraggio forzato abbiano pienamente confermato quelle a tiraggio naturale, che si fecero l'altro giorno col più splendido risultato.

E' probabile che volendo evitare inutili riscaldamenti, non si sia voluto forzare, come avrebbero fatto, le macchine, tanto più che uno sviluppo di 1300 cavalli in più della potenza fissata dal contratto, costituisce per sè un risultato dei più lusinghieri, altrimenti crediamo che si sarebbe potuto ottenere anche potenza maggiore.

Del resto, dopo i risultati che diedero, in una prova severa eccezionale, i due incrociatori comprati dal Giappone, i quali dopo aver attraversato a grande velocità tante migliaia di miglia, appena giunti sono andati al fuoco col più brillante successo, si può ben essere sicuri che le nostre nuove navi reggono a qualunque confronto.

Non si può a meno di provare un più grande soddisfazione nel potersi oggi render conto, del cambiato di risultati ufficiali, di quel che valga una potente unità di battaglia, come la *Regina Margherita* e di sentirsi lieti nel constatare quanto fossero miserabili le calunnie che si tentò di spargere ad arte su questa nuova nave, che si è dimostrata una splendida concezione dell'ingegno italiano.

A parte la nave individuale, che alla *Regina Margherita* è data dai risultati ottenuti e che conferma la fama del nostro Genio navale, non bisogna dimenticare che al successo concorrero largamente le macchine e gli apparati costruiti nello stabilimento dell'Ansaldo-Armstrong, che gareggia ormai per fama coi maggiori d'Europa, nonchè le caldaie *Niclausse*, le quali dimostrarono essere dotate di una potenza vaporatoria tale da permettere alle macchine di sviluppare a tiraro naturale, quasi la stessa potenza constatata a tiraro forzato, che non ha limiti di consumo.

Ricordiamo infatti come nelle prime prove si raggiunse la potenza di 17,600 cav., e la velocità di nodi 19,3 con un consumo di soli grammi 845.

E poichè queste caldaie si prestano nel momento del bisogno ad essere attivate in relazione a combustioni elevatissime, si vede come con tiraro forzato sia possibile fare assegnamento, mercè un maggiore sviluppo di forza, su di una velocità superiore alla massima prevista in contratto.

Del resto i nostri lettori ricordano, per le notizie che pubblichiamo sempre con la dovuta diligenza, come il *Condè* della Marina francese, di recente provato nelle identiche condizioni della *Regina Margherita*, svolgendo, cioè, a tiraro naturale la potenza prescritta pel tiraro forzato, diede pure risultati meravigliosi.

Il vero guaio è che la preparazione materiale della Stato italiano e quella economica del paese non si sviluppano come quella della nostra flotta, così da poterla rafforzare di nuove unità: ma col tempo e con la costanza e soprattutto colla prudenza si arriverà anche a questo.

## La metallurgia inglese

**Londra**, 20 — La Commissione, organizzata da Chamberlain per gli studi sul régime doganale per l'Inghilterra ha conchiuso in ordine alla industria metallurgica che questo commercio fra l'Inghilterra e le sue colonie è aumentato. ma le colonie aprendo i loro mercati l'aumento è in proporzione maggiore per gli altri Stati che per l'Inghilterra.

Sono gli stranieri, dice il rapporto della Commissione, che approfittano di questo maggior traffico delle colonie. La diminuzione dell'industria britannica è dovuta all'invasione dei prodotti esteri, cui il libero scambio accorda l'entrata in franchigia.

La Commissione conclude chiedendo:

1. Una tariffa doganale generale che imponga leggere tasse sui prodotti di quelle Nazioni che permettono l'importazione dei prodotti inglesi a condizioni convenienti.

2. Una tariffa preferenziale inferiore alla tariffa generale a favore delle colonie che danno sufficienti privilegi ai prodotti inglesi.

3. Una tariffa massima la quale comporti dazi relativamente più elevati, di modo che si possa, per mezzo di negoziati, ridurli alla tariffa generale.

## ECONOMIA E CREDITO

### L'alta Banca in Germaoia.

Ecco un prospetto della consistenza e dell'attività dei cinque maggiori stabilimenti di credito della Germania, all'infuori naturalmente della Banca Imperiale, secondo i risultati dell'esercizio 1903.

| Banche | Capitale | Riserva | Dividendi per 0/0 |
|---|---|---|---|
| Deutsche B. | 200,000.000 | 69,248,750 | 11 |
| Diskonto B. | 187,500,000 | 62,786,236 | 8 1/2 |
| Darmstadter B. | 185,000,000 | 26,251,250 | 6 |
| Dresdner B. | 162,500,000 | 42,695,000 | 6 |
| Schaffhausen | 125,000,000 | 25,065,000 | 7 |

### La Banca russo-cinese.

Se non fosse scoria la guerra, in poco tempo i russi sarebbero riusciti ad istituire la loro influenza in tutta la parte settentrionale della Cina, con due soli mezzi pacifici: la ferrovia, e la Banca russo-cinese.

La Banca russo-cinese ha difatti esplicato in pochi anni di vita un'attività veramente straordinaria nell'E. Oriente, tanto da divenire, e lo è tuttora, un'istituzione nazionale del Nord della Cina. Essa ha avuto dare grande impulso al movimento commerciale e finanziario di quei paesi, i suoi lingotti d'argento costituiscono la moneta corrente sui mercati della Mongolia e della Manciuria e le sue tratte sono l'unico titolo di credito accettato ovunque e che gode della massima importanza, ove si consideri che in quei paesi tutta la vita economica si svolge a base di credito.

Anche ora, durante la guerra, la Banca russo-cinese porta un impagabile aiuto al Governo, specialmente nei pagamenti per le forniture militari.

Il capitale della Banca è di 15 milioni di rubli, rafforzati da una riserva di 3,870,184 rubli.

Dal riparto dei benefici netti delle varie sedi e succursali si può avere un'idea approssimativa del movimento degli affari nei vari punti ove l'istituto svolge la sua azione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pietroburgo (sede centrale) | rubli | 48,633 | |
| Succursale di Vladivostock | » | 295,879 | |
| » Irkutsk | » | 90,233 | |
| » Blagovestchensk | » | 10,295 | |
| » Samarkanda | » | 512,997 | |
| » Manciuria | » | 113,454 | |
| » Mongolia | » | 16,821 | |
| » Cina ed Indie | » | 2,709,945 | |
| » Giappone | » | 37,648 | |
| » Parigi | » | 464,740 | |

### Banca di Francia.

La Banca di Francia è dal punto di vista della circolazione dei biglietti e quindi delle riserve metalliche la più importante del mondo.

Infatti la circolazione attuale dei suoi biglietti è di 4300 milioni, mentre quella della Banca d'Inghilterra scende intorno ai 715. La circolazione delle altre Banche di emissione è superiore all'inglese, ma è sempre notevolmente inferiore alla francese.

La circolazione della Banca di Francia è composta di biglietti dei seguenti tagli:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1,301,380 biglietti da 1000 franchi | | 1,301,380,000 | |
| 549,751 | » | 500 | » 274,875,000 |
| 22,636,376 | » | 100 | » 2,263,637,000 |
| 10,324,625 | » | 50 | » 516,231,250 |
| 15,585 | » | 20 | » 338,575 |
| 104,897 | » | 20 | » 1,297,460 |
| 187,890 | » | 5 | » 688,450 |
| 35,030,244 | | | franchi 4,358,469,815 |

I biglietti preferiti dal pubblico francese sono quelli da 100 e da 50 fr., poi da 1000; quelli da 500 sono poco ricercati.

I biglietti di piccolo taglio — cosa singolare — diminuiscono ogni anno e sono destinati a sparire fra non molto.

Questi 4358 milioni circa di biglietti circolanti sono rappresentati in cassa da 2733 milioni d'oro, da 1127 milioni d'argento, e pel resto, naturalmente dai titoli di portafoglio.

### I valori mobiliari nel Belgio.

Per dare un'idea della ricchezza mobiliare del Belgio giova il seguente prospetto del valore totale dei titoli quotati alla Borsa.

S'intende che non rappresentano il valore assoluto, nel caso in cui si volessero realizzare in grande quantità dalla sera alla mattina, ma in compenso c'è da tener conto dei valori esteri, posseduti da cittadini belgi e che non sono quotati a Bruxelles.

Ecco dunque le cifre, che dimostrano pure come da gennaio a luglio i titoli e i valori sono aumentati di 836 milioni, vale a dire del 4 0/0 circa.

| | |
|---|---|
| 1° gennaio 1904 | fr. 8,951,622,000 |
| 1° aprile 1904 | » 9,128,643,000 |
| 1° luglio 1904 | » 9,286,901,000 |

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

Leggi concernenti: regificazione del Ginnasio e della Scuola tecnica di Patosa; fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri, tossine e prodotti affini; costruzione d'un nuovo edificio per la clinica chirurgica della R. Università degli studi di Parma; provvedimenti necessari a riparare i danni cagionati alla Biblioteca nazionale di Torino e per le riforme urgenti dell'impianti d'illuminazione e riscaldamento nelle Biblioteche e Archivi del Regno; concorso delle Stato nelle spese per le onoranze a Francesco Petrarca nel sesto centenario della sua nascita; costruzione di edifici a Cettigne (Montenegro) ed a Sofia (Bulgaria) per uso di quelle Regie rappresentanze; disposizioni riguardanti il personale subalterno idraulico e gl'impiegati addetti alle strade comunali obbligatorie.

R. D. che apporta modificazioni ed aggiunte ad articoli del regolamento generale per l'istruzione elementare, riguardanti le nomine e i licenziamenti dei maestri elementari, e dei direttori didattici.

Dispos. fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Ricompense al valor militare.

*Nuovi uffici telegrafici* — Il 15 corrente in Balma, Provincia di Novara e in San Nicola di Gallipoli Provincia di Lecce sono aperti al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Boll. Uff.* del 21 reca:

Esame di merito distinto — Regio Decreto contenente disposizioni per l'attuazione della legge 23 giugno 1904, N. 276, che aggrega il Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana alla circoscrizione giudiziaria della Corte d'Appello di Lucca — Legge sulle successioni dei militari scomparsi in Africa — Circolare del Ministero del Tesoro circa i biglietti ferroviari presentati — Graduatoria generale — Avviso di concorso a due posti vacanti della cappella musicale nella cattedrale di Livorno (3ª ed ultima pubblicazione) — Viaggi in ferrovia degli impiegati dello Stato a tariffa ridotta — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

*Giudizi* — Giannelli Angelo da Salerno a Benevento; De Angelis Giuseppe, vicevesta; Suggi Enrico, da Matera a Benevento; Colle Alfredo, tram. a Benevento, rich. a Matera; Pascarelli Corsolano, Lucera, coll. aspett.

*Scal. proc. del Re.* — Basevi Lazzaro, Cosenza, app. proc. trib. Nicastro.

*Pretori.* — Capitanio G. Battista da Bardolino a Francavilla al Mare; Cosenz Cav. Odone, da Fanano a Barga; Lepori Enrico, dal 2° mand. Genova al Aies, ed app. segr. trec. trib. Roma; Neri Benedetto, Mirano, coll. aspett.; Antolini Luigi, 8° mand. Milano, nom. sost. proc. del Re Milano.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Elena** (Gesta), 20. — Nell'Asilo « Vittorio Emanuele II » erano 350 ragazzi accolti ed educati a spesa della carità cittadina dietro il loro saggio alla presenza di numeroso pubblico e delle autorità.

La festa fu allietata dal suono della bandiera in raso fatto dalle signore Marina Rebaudi e Di Maoro.

Il pubblico applaudì le due signore, specie la Rebaudi, moglie del Presidente di questo R. Istituto Nautico, la quale fa spesso dani ai bambini più poveri e il mese scorso premiò i più buoni, regalando a proprie spese numerose medaglie d'argento.

Il Presidente dell'Asilo mons. Farina benedì la bandiera e disse belle parole per le due signore.

**Catania**, 20. — I carabinieri Failla e Lustro, perlustrando il territorio di Bronte, sorpresero, sfrattato sull'erba, il bandito Vincenzo Gentilazzo e gl'intimarono l'arresto. Quegli fuggì e l'inseguirono. Forte dell'aiuto d'un vagnato, certo Corica, il bandito si volse contro di loro e i forti con una falce. I carabinieri usarono il due moschetto.

**Napoli**, 21, ore 18,30 (per telefono). — La Polizia sta accerando soci d'una compagnia di fabbricanti di monete false, avente relazioni e soci in Roma.

Le prime indagini vennero fatte in Roma dal commissario Wenzel, dal delegato Rossi, dal brigadiere Cassetta e dal vice brigadiere Ametta, incaricati d'agire d'accordo con la Polizia giudiziaria di Napoli.

Fino a ieri non era stato fatto qui alcuna cosa. Stanotte alcuni funzionari hanno fatto perlustrazioni nelle sezioni Mercato e Vicaria.

Stamane sulla piazza della Ferrovia stavano parecchi agenti travestiti da operai cassieri.

Pure stamane il delegato Rossi è andato al vico Lepre in Borgo Loreto a perquisire la casa di Raffaele Avanzato, camerata della « Bella Napoli », assente. Dopo una lunga perquisizione ha condotto seco tutte le figlie Teresina Esposito, la figliuola Virginia e due bambini. Tutti questi sono stati interrogati in Questura.

Altre operazioni vennero fatte stanotte. Si danno notizie telegrafiche continue a Roma, ove i falsari, riconosciuti e sospetti, sono sorvegliati.

— Nella seduta dell'Unione commerciale s'è costituito il Consorzio agrario napoletano, per l'iniziativa del prof. Gaetano Zambrano.

L'assemblea ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto ed ha nominato il Comitato provvisorio, pres. Zambrano e segretario Alfredo Maglietta.

Potranno esser soci quanti abbiano fondi e acquistino almeno un'azione di L. 10.

Il Consorzio farà parte della Federazione nazionale che ha sede in Piacenza.

— Sotto la presidenza del cav. Marsala, sono giunte d'appello, si sono riuniti stamane i presidenti delle sezioni elettorali per gli ultimi scrutini. Votarono 16093 elettori.

### Scioperi

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Bologna**, 20. — Lo sciopero nelle zuccherificio di Massalombarda è finito.

D'ora innanzi qualunque constatazione verrà sottoposta all'arbitrato del dott. Romolo Rossini, ispettore degli zuccherifici dell'Erdania, e del sig. Taroni.

### Nel porto di Genova.

**(S) Genova**, 20. — Ieri furono caricati in questo porto 916 carri, di cui 404 di carbone per i privati e 78 di grano per l'interno.

**Ne** furono scaricati 178, dei quali 161 per imbarco.

## Le feste Petrarchesche.

### Il Congresso.

**(S) Arezzo**, 21. — Alle 10 nel Politeama Petrarca, è stato inaugurato il Congresso internazionale petrarchesco.

Il ministro Orlando ha pronunciato il discorso inaugurale. Eccone un sunto:

Riferendosi alla commemorazione di ieri, ha accennato al significato dell'universalità dell'ammirazione e del culto delle ragioni civili pel Petrarca. Alla schiera di quanti stranieri con nuovi studi e felici ricerche e con vero intelletto d'amore attendono alla studio della vita, della opere e dei tempi del Poeta o alla versione delle poesie di lui, ha rivolto un saldo saluto, stringendo il sentimento di riconoscenza dell'Italia per essi, che, nell'onorare il grande suo figlio, onorano lei.

Dopo aver manifestato la speranza e la fiducia che le dotte ed illuminate discussioni cui questo Congresso si accinge segnino l'inizio di un nuovo e sempre più condotto periodo di studi petrarcheschi, è passato a considerazioni di ordine più particolare, e si è detto lieto di fare una comunicazione costituente una interessante primizia: il ritrovamento cioè di due fogli di un codice della Canzoniere che, fatt argomento di intelligenti studi dai professori Giorgi e Sicardi, con fondamento fan ritenere che contengano rime inedite del Poeta, le quali, pur non avendo un gran valore estetico, possono presentare sotto altri aspetti un interesse notevolissimo.

Ho cenclusc invocando dal Congresso speciali suggerimenti intorno al grande lavoro cui lo Stato italiano ora si accinge, per la edizione critica delle opere del Petrarca, della quale ha dimostrato l'urgente necessità ed i benefici.

Erano presenti anche i deputati Martini, Lenducci e Sanarelli. Ha parlato prima il sindaco, cav. Guducci. Dopo il discorso del Ministro, il presidente dell'Accademia « Petrarca », di Arezzo comm. Gamurrini, ha proposto di nominare presidente della sezione storica Attilio Hortis. Questi è stato eletto tra grandi applausi.

Sono stati nominati, presidente della sezione straniera Pierre de Nolhac, vice-presidente Della Vedova e Fischer, segretario generale il prof. De Gubernatis e vice segretari i professori Martini di Roma e Cristofanelli di Arezzo.

Il prof. De Gubernatis ha comunicato un telegramma dell'Ambasciatore di Francia a Washington, che aderisce al Congresso, e molte altre adesioni, fra le quali quelle di Graziadio Ascoli e del Sindaco di Roma.

Hanno parlato poi Cahata, rappresentante il Ministro della I. P. di Francia, i Sindaci di Pistoia e Vaccihiusa, il presidente dell'Accademia dei Fabbri di Avignone, Guilibert, il prof. Warren dell' Università di Oxford, il prof. Toppino di Varsavia, Mackenzie Kennet dell'Università di New Haven, Kenelin di Boston, il Sindaco di Corfù, De Molhac, ed Attilio Hortis, tutti vivamente applauditi.

Infine il Sindaco ha letto la risposta del Re, che ringrazia pel saluto inviatogli a nome della città e dell'Accademia.

Infine il prof. Gamurini ha invitato i congressisti a visitare oggi il Museo civico.

I lavori del progresso proseguiranno domani.

L'on. Orlando è partito pel Casentino, ove sarà ospite del dep. Sanarelli.

## Esposizioni e Congressi

### Congresso eucaristico.

**Angoulême**, 21 — Ieri si è inaugurato il quindicesimo Congresso eucaristico Internazionale; vi assistevano molti delegati.

Stamane è stata celebrata una messa secondo il rito greco dal vescovo di Golliez.

Le sedute sono incominciate alle 9 del mattino e, dopo la presentazione della relazione, si impegnarono interessanti discussioni.

Una riunione di sacerdoti ebbe luogo alle 2 del pomeriggio.

La festa dei fanciulli nella cattedrale è riuscita uno spettacolo imponente.

## Le campagne in Francia.

**Parigi**, 21. — I forti calori arrecarono qualche danno ai grani ed alle avene: in molte località la maturazione è troppo rapida, quindi grani radi e spighe irregolari. Dove la mietitura è già fatta, tutti concordano nel dire che la produzione sarà quest'anno inferiore a quella dell'anno scorso. In qualità però è buona.

Viceversa l'alta temperatura ha favorito assai le uve e, se il bel tempo calde continuerà, la maturazione si compierà prontamente e le vendemmie avranno luogo prima del consueto.

Nell'Algeria s'incominciarà a vendemmiare nella 1.a quindicina di agosto e nel mezzodì della Francia nella 2.a; verso il 1° settembre nel Beaujolais e Maconnais; il resto l'15 nell'Armagnac, nella Costagna, nella Linguadoca, nel Bordolese, nella Charente, nella Turenna, nella Borgogna e nella Champagne ove a prima della fine di settembre in tutte le altre regioni più tardive.

La grandine ha causato danni abbastanza rilevanti in alcuni Comuni del Gard, intorno a Montpellier e anche nel Roussillon.

In quanto alle malattie crittogamiche, il loro avviluppo si è arrestato.

Non possono eccellenti le previsioni intorno al raccolto del luppolo. Se le attuali apparenze daranno quanto promettono, il raccolto del 1904 sarà fra i più belli e più ricchi di una lunga serie di anni.

In alcuni giorni il bisogno dell'acqua si fa sentire; la pianta arrivata all'attuale periodo di sviluppo ha bisogno di essere rinfrescata e vivificata da acque copiose. Bazieranno alcuni acquazzoni o una buona pioggia per dare alla giovane pianta tutto il vigore e la freschezza desiderabili.

### Scioperi all'estero.

(S) **Chicago**, 21. — Lo sciopero degli operai delle conserva di carne è terminato. Le questioni fra operai e proprietari saranno sottoposte ad un arbitrato. I padroni acconsentono a riassumere in servizio gli scioperanti.

Si crede che il lavoro sarà ripreso stamane in tutte le fabbriche di conserve.

**Lambercille**, 21. — I gendarmi, i dragoni ed i soldati di fanteria proteggono il lavoro degli operai delle linee tramviarie. Pattuglie di truppe circolano per la città. Gli scioperanti si mantengono calmi.

## Drammi di terra e di mare

### Esplosione di dinamite

**Somerset West**, 21 — Un'esplosione avvenne in una fabbrica di dinamite appartenente alla compagnia Boers.

Vi sono tre morti.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — Le rappresentazioni dette « classiche » al Teatro Antico di Orange sono fissate irrevocabilmente ai giorni 30 e 31 luglio e 1 agosto.

Si rappresenterà la tragedia di Euripide *Ippolito Coronato* di Jules Bois; *Cinthia* di Meunier e *Dionysos* di F. Gasquet.

Quest'ultimo è una riduzione in versi delle *Baccanti* di Euripide.

L'anima di *Cinthia* si svolge ai primi tempi della fondazione di Marsiglia.

Ma la maggiore curiosità è per l'*Ippolito Coronato*. Il curioso del lavoro consiste nel voler a capo, secondo di Artemis, ha dormito fino ad oggi nel testo di Euripide e di Seneca.

Jules Bois se è entusiasmante per il misterioso figlio dell'Amazzone, di cui Racine ci mostrò di fare il delicato dei principi innamorati. La consacrazione di Ippolito ad Artemis è una ricostruzione fedele dalle antiche cerimonie mistiche. Fedele ad Euripide l'autore ha fatto del personaggio principale vittima di Afrodite una specie di Messia pagano il primo dei martiri.

Il dramma sarà messo in scena colla massima cura.

— A Pisa nel *Politeama* Virginia Reiter diede la *Sorgia* di Sardou.

Ammirate l'attrice e la messa in scena, ma il lavoro non piacque, come al Costanzi di Roma.

Non farà davvero un gran trionfale in Italia questa povera produzione di Sardou.

**Lirica.** — *The Cingalee* è il titolo di una nuova commedia musicale data con lieto successo al Daly's Theatre di Londra.

Ne sono autori James T. Tanner per la commedia e il maestro Lionel Monckton per la musica. In questa vi sono molte pagine graziose e indovinate e lo arie principali diverranno presto popolari.

Quanto all'argomento esso è un po' complicato. La scena si svolge nell'isola di Ceylan.

Harry Vereker, ministero di thè, si innamora di una bella signorina Nancy Nanepra.

Egli ignora però che essa è stata già maritata per procura, secondo l'uso del paese, a un nobile di Kandy. E ignora altresì che la gran pena nera che egli compra per lei è una presunta reliquia tenuta in venerazione dalla gente del luogo. Così egli perde contemporaneamente ambedue.

Dopo aver manifestato la speranza e la fiducia che le dotte ed illuminate discussioni cui questo Congresso si accinge segnino l'inizio di un nuovo e sempre più condotto periodo di studi petrarcheschi, è passato a considerazioni di ordine più particolare, e si è detto lieto di fare una comunicazione costituente una interessante primizia: il ritrovamento cioè di due fogli di un codice della Canzoniere che, fatt argomento di intelligenti studi dai professori Giorgi e Sicardi, con fondamento fan ritenere che contengano rime inedite del Poeta, le quali, pur non avendo un gran valore estetico, possono presentare sotto altri aspetti un interesse notevolissimo.

Ho cenclusc invocando dal Congresso speciali suggerimenti intorno al grande lavoro cui lo Stato italiano ora si accinge, per la edizione critica delle opere del Petrarca, della quale ha dimostrato l'urgente necessità ed i benefici.

Erano presenti anche i deputati Martini, Lenducci e Sanarelli. Ha parlato prima il sindaco, cav. Guducci. Dopo il discorso del Ministro, il presidente dell'Accademia « Petrarca », di Arezzo comm. Gamurrini, ha proposto di nominare presidente della sezione storica Attilio Hortis. Questi è stato eletto tra grandi applausi.

Interverranno al banchetto oltre le autorità italiane ed il Presidente della Camera di commercio, tutte le notabilità della Colonia, cui si aggiungerà un forte nucleo di eminenti artisti di New York, fatron sostenitore e difensore dei diritti nanomessi dell'arte, ed ammiratore delle creazioni geniali del valente scultore italiano.

## Sports

**Gara di colombi viaggiatori.** — La Società colombofila romana ha tenuto una gara da Terracina (Km. 96 in linea) per colombi nati nell'anno. Il Municipio di Roma aveva concesso dei premi.

I colombi furono lanciati a Terracina da una Commissione presieduta dal sig. Ettorre, e partirono in un gruppo serrato, che si elevò a circa trecento metri, spaziando in direzione di Roma.

Alle 8,8 il sonio sig. Traverso Filippo presentava il primo colombo arrivato alla Commissione di arrivo, composta dei signori Cappoli Alessandro, Piani Giacinto e Corsetti Giovanni. Gli venne conferito il premio per velocità. Giunse secondo un colombo del sig. Lang Guido, terzo uno del sig. conte Giulio Giannelli-Viscardi.

Per la *rientrata*, ossia la percentuale dei colombi rientrati in colombaia entro un tempo prestabilito ed in proporzione del loro numero, risultarono premiati i signori Lang Guido che alle 8,10 presentò venti colombi tornati su venti lanciati; Traverso Filippo e il conte Giannelli-Viscardi Giulio.

**Concorso internazionale di aeronautica.**

(S) **Barcellona**, 21. — Il Consiglio municipale ha deciso di invitare il *Club* aeronautico di Parigi a tutte le Società consimili del Belgio e dell'Inghilterra a partecipare al grande concorso internazionale di aeronautica che si terrà in settembre.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: A. Galli e Galli-Zogaro — P. M.: cav. Schirafi — Canc.: Fontana —

P. C.: avv. Clavarino e Zerbinati — Difesa: on. Marzin, Staroci e Ascoli (Fini) — avv. G. Amici, A. Della Porta e M. Serra (Chiappelli) — avv. Zaccari, Centola, De Sanctis, Mangeli, Farina e Martini (Matera) — avv. Carcaiolo di S. Vito (Luzi).

**Processo per truffe alla Banca d'Italia.**

L'udienza, come al solito, si apre alle 7.

Il teste *Pedercini* depone sulle buone qualità morali del fratello.

Si leggono quindi le deposizioni rese nel periodo istruttorio dai testi *Castellani, Comparato, D'Andrea* e *Fabris*.

La difesa di Chiappelle si oppone che il teste *Fabris* si senta per ragioni addotte da avversi rimanendo la *P. C.*, ma la Corte provvede diversamente e delega un giudice di Ancona per l'interrogatorio.

I testi avv. *Torrisi, Meyer, Vicinanza, Massacrachio, Zanchetti* danno buone informazioni sul conto di Matera e di Luzzi.

*Geraldassi*, cassiere presso il Banco Schumman, afferma di essersi allarmato quando la R. Guardia di Città per mezzo di un fattorino richiese dello codola prima della maturazione. Racconta che un giorno il Chiappello gli mandò tre codole staccate da un titolo intestato ad una tal Amerina che non esisteva.

Il teste *Bonomi* afferma di aver saputo dal comm. Parolo, che il Fini non era adatto per il posto di direttore perchè uomo troppo debole.

Pensa d'accordo si rinuncia a parecchi testimoni e si prendono provvedimenti per quelli non ancora comparsi e regolarmente citati.

Oggi alle 7, dopo udite gli ultimi testimoni, si leggerano le per zie e poi cominceranno subito le arringhe.

### Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Causa che si discuteranno nella seconda quindicina di luglio:

26-21 luglio — Daniele De Bellis, peculato e falso Dif.: Gregorini e Scimonelli.

23 id. — Luigi Luri, omicidio — Dif.: De Sanctis-Mangelli e Sansoni.

23-25 id. — Enrico Benedetti, mancato omicidio premeditato — Dif.: Simonelli.

26-27 id. — Angelo Galante, omicidio; Arquata Galante e Angelo Marini, partecipazione alla rissa — P. C.: — Dif.: Zappoli, Rosi, Checcucci e Carnevalino.

28-29 id. — Eugenio Polidori, omicidio; Mariano Polidori, correità — Dif.: Q. Amici.

30 id. — Pasquale Canavino, reato turpe — Dif.: Crucianelli.

1-2 agosto — Antonio Verdosi, omicidio — P. C.: Pagliaro — Dif.: Narducci.

### Tribunale - Sezione penale.

**Figlio modello.** — Giovanni Luciani d'anni 20, da Tedi, il 23 febbraio u. s. venuto a divorbio con la madre Rosa Dominici, con una scarpata le ruppe il naso.

Pres.: cav. Milio — Giud.: Montalto e Cola — P. M.: Sanna — Canc.: Carlucci.

**Mario mancso.** — Egidio Capodoni, di anni 42, da Marino, per avere il 4 maggio 1904 percosso con pugni e calci la moglie Vitaliana Gherardi, producendo lesioni che guariranno in 20 giorni, fu condannato a 10 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Martinelli — Giud.: Morrone e Maiorano — P. M.: Fortini — Dif.: Longhi.

**Gli spiriti in Tribunale.** — Davanti l'ottava sezione ieri si discusse una causa che interessò moltissimo i frequentatori dei Pilippini.

Sedeva sul banco degli accusati una graziosa donnina toscana, certa Teresa Lapi, imputata di truffa in danno di una sua conoscente, Anna Franchini, alla quale, facendo credere che nella sua cantina vi fosse uno spirito possessore di un tesoro che sarebbe stato indicato solo nel caso che nella cantina stessa fossero stati spogliati oggetti d'oro, cargi un paio di orecchini.

Il Tribunale non credette nè agli spiriti nè alla Franchini e così assolvette la Lapi.

Pres.: cav. Martinelli — Giud.: Morrone e Maiorano — P. M.: Bianchi — Dif.: G. Nardelli.

**Il processo Bertotti-Ranzi.**

*(Servizio speciale del Popolo Romano)*

**Milano**, 21, ore 17.5. — Il gen. Besozzi, costretto a star qui da una ferita in un piede causata da una caduta da cavallo, venne interrogato per rogatoria dal Tribunale di Roma, presenti il giudice istruttore Tassi, il P. M. Biasoli, il colonnello Bertotti, assistito dall'avv. Sandulli, e l'ex-capitano Ranzi, assistito dagli avv. Agresti e Gambarotta.

Besozzi confermò che Bertotti l'aveva avvertito che Ranzi desiderava di far sapere al Ministero della Guerra che l'opera sua poteva ad infrenare l'agitazione degli ufficiali subalterni. Bertotti gli suggerì di conferire con Ranzi.

Besozzi consentì con un biglietto a Bertotti; ma quando Ranzi gli si presentò per sapere la ragione della chiamata, capì di essere incorso in un equivoco involontario nella conversazione del colloquio.

A domanda di Ranzi, Besozzi dichiarò che la frase pronunciata da Bertotti nell'assemblea del 15 luglio: Militare nella quale dicava che Ranzi aveva offerto l'adesione degli ufficiali come se fossero schiavi sucoi, riflettava l'impressione soggettiva di Bertotti, frase implicitamente violenta che egli poteva danneggiare moralmente e materialmente Ranzi.

Ma il concetto di quella frase — secondo il Besozzi — non rispondeva alla verità del colloquio Besozzi-Ranzi-Bertotti, poichè Ranzi gli aveva detto che non voleva fare o fosse andato per fare proposte inconvenevoli o disdicevoli alla lealtà militare.

Besozzi, congedando le comitiva giudiziaria, espresse la speranza d'una conciliazione.

## *Fallimenti in Roma.*

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Corrori Alessandro*, tipografia, strada S. Maria in via 3. Fallimento dichiarato ad istanza proprio. Giudice delegato avv. Filippo Fagioli. Curatore provvisorio rag. Francesco Aretucci. Prima adunanza 9 agosto. Termine sulle per la presentazione dei titoli di credito 10 agosto. Chiusura 7 settembre. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — *Corteggiani Giuseppe*, ristoratore e La Rosetta n. Sono state liquidate lire 1000 all'avv. A. Pavarelli per l'opera prestata quale curatore del fallimento.

*Rist Achille*, fornista, via Tor de'Specchi 27-28, id. L. 500 all'avv. G. Amici.

FALLIMENTO REVOCATO — *Conti Giuseppe*, farmacia, via Veneto 58 — Avendo il fallito adempiuto a tutti gli obblighi del concordato è stata ordinata la cancellazione del di lui nome dall'albo dei falliti.

INVENTARIO — *Moretti Tommaso*, vini, via dei Serpenti 70-71 — Il curatore avv. G. Amici è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

PROROGHE DI CONCORDATI — *Corbò Umberto*, forno in piazza S. Eustachio 53. Per il 29 luglio, ore 13, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate semestrali cominciando il primo pagamento nel mese di passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

**PICCOLI FALLIMENTI.**

*De Angelis Agata* ved. *Accarisi*, tipografia, vicolo del Consolato 5. Commissario giudiziale rag. Sabatino Sestieri.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

VENERDI' 22 luglio 1904 — S. Maria Maddalena

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.37 s.

Leva la Luna alle ore 3.52 s. — Tramonta alle 0.35 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

**BOLLETTINO METEORICO.**

*IN EUROPA.*

*Osservazioni del 21 luglio alle ore 8.*

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroourgo | 11.4 | coperto | Nizza | 17.1 | 3/4 coper. |
| Amburgo | 12.6 | 3/4 coper. | Zurigo | 18.4 | 1/2 coper. |
| Vienna | 16.4 | sereno | Costantin.li | | |
| Madrid | 18.3 | sereno | Malta | 20.6 | sereno |
| Parigi | 17.4 | 3/4 coper. | Atene | 28.5 | 1/4 coper. |

*IN ITALIA.*

| CITTÀ | Temp. ridotta a zero | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore: mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 25.8 | 1/4 coperto | calmo | 30.4 | 24.2 |
| Torino | 23.2 | sereno | — | 33.0 | 21.8 |
| Milano | 23.2 | sereno | — | 35.8 | 21.0 |
| Venezia | 23.4 | nebbioso | calmo | 30.5 | 22.7 |
| Bologna | 25.3 | sereno | — | 31.2 | 23.8 |
| Ravenna | 25.1 | sereno | — | 30.1 | 20.5 |
| Ancona | 29.0 | sereno | calmo | 32.0 | 24.6 |
| Firenze | 24.5 | sereno | — | 34.0 | 21.8 |
| **Roma** | 24.6 | sereno | — | 34.2 | 23.6 |
| Bari | 25.6 | sereno | leg. mosso | 27.8 | 21.2 |
| Napoli | 25.7 | sereno | calmo | 29.9 | 22.8 |
| Cagliare | 23.5 | sereno | — | 27.9 | 19.7 |
| Tiriolo | 19.8 | 1/2 coperto | — | 21.4 | 13.0 |
| Palermo | 27.2 | sereno | calmo | 29.1 | 18.6 |
| Messina | 28.4 | 1/4 coperto | calmo | 32.5 | 24.7 |
| Cagliari | 28.0 | sereno | calmo | 36.0 | 20.0 |

*A ROMA.*

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.7. Termometro centigrado, **massima 32.8 minima 23.6**. Umidi la relativa 47 assoluta 17.53 Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno

**Logografo.**

4. Insetto industrioso
5. Alimento sostanzioso
7. Gran calore è in me nacceso

*Spiegazione del passatempo precedente:*
INSIDIA

**STATO CIVILE.**

Nati e morti denunziati il 19 luglio 1904
Nati 38 compresi 4 nati morti
Morti 24 dei quali 3 sotto i 7 anni

**Morti**

Spadini Luigi fu Ferdinando, Roma, 73, armiere
Mancini Rosa di Costantino, Roma, 15
Martini Costantino fu Calcedonio, Trapani, 43, cocl. Leto
Lari Luigi di Vittorio, Senigallese, 9
Colasanti Giovanni di Giuseppe, Frosinone, 38, calzolaio
Rimini Giovanni fu Benedetto, Roma, 81, cocl.
Cardelli Domenico fu Giuseppe, Roma, 12
Gramiccia Romualdo fu Giovanni, Genzano 55
Dezzi Bardeschi Guido, fu Michele, Verghereto, 35, celibe
Ha zucchini Annita fu Eustachio, Roma, 88, ved. Catanzani
Galligani Gaitrude fu Domenico, Negri, 44, cop. Boschetti
Mari Giuseppe

suddetto, essendo varie le interpretazioni che si danno alla dizione « distanze dalla sede principale, » in Giunta per evitare possibili controversie ha proposto al Consiglio di voler deliberare che siano classificate fra le scuole urbane tutte quelle comprese nel raggio di due chilometri a partire dalla cinta daziaria della città, e come tali sole ruotali tutte quelle al di fuori di tale raggio.

Il Consiglio ha approvato la proposta.

**Il tunnel.** — Nella seduta di ieri il Consiglio ha approvato i maggiori stanziamenti occorrenti per il compimento del tunnel attraverso il Quirinale.

Le spese complessive si riassumono così nelle seguenti cifre:

| | autorizzate | da autorizzarsi |
|---|---|---|
| Completamento frontone Nord L. | | 14,608.07 |
| Ricostruzione delle scuderie reali » | | 125,000.— |
| Completam. del frontone Sud riforme della gradinata in via Milano » | | 45,000.— |
| Accessi e raccordi stradali dal lato Nord » | — | 100,000.— |
| Scudi e marciapiedi » | 40,432.39 | 27,224.— |
| Rivestimenti, applicazione » | 50,000.— | 10,000.— |
| Sgombro del cantiere Nord » | 800.— | — |
| Decorazione scultoria del frontone Nord » | — | 20,000.— |
| Statua al frontone Sud » | — | 1,500.— |
| Rimborso di soldi al magazzino » | — | 75,000.— |
| Per ditta Grioni » | 142,000.— | — |
| Illuminazione » | 8,908.50 | 36,091.50 |
| Insufflamento » | 5,000.— | — |
| Premi per concorsi » | 3,000.— | — |
| Direzione artistica » | 5,000.— | — |
| Campioni di materiale » | 825.45 | — |
| Lavori nel palazzo Reale » | 4,840.50 | — |
| Imprevisti per le varie opere » | — | 60,000.— |
| Totale L. | 260,806.84 | 547,423.57 |

Quindi riassumendo:

Opera principale prevista in L. 1,700,000 e che si presume salirà a L. 1,831,000 — Lavori complementari autorizzati fino a L. 260,806.84 — Lavori complementari da autorizzare, escluso il personale, fire 547,423.57 — Totale del costo dei lavori lire 2,639,230.41 — Espropriazioni compiute lire 1,160,079.03 — Decorazioni e spese diverse lire 80,938.48 — Costo totale del Traforo, accessi e adiacenze lire 3,880,247.92 — Da questa somma vedotte le somme stanziate nel bilanci 1900 a 1904 in lire 3,370,000, resulta un fabbisogno di lire 510,247.92.

**I nuovi insegnanti.** — In seguito ai risultati del concorso, in merito del Consiglio del 13 giugno 1903, la Giunta ha proposto al Consiglio comunale di voler procedere alla nomina di 200 supplenti (maschi 50 e femmine 150) quanti cioè si prevede che possano occorrere per l'anno scolastico venturo, 1904-1905.

La nomina dei suddetti supplenti viene fatta in ordine rigoroso di merito della graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, come di consueto, la decorrenza dal 15 ottobre p. v.

I maestri supplenti risultati idonei sono i seguenti:

Bagnoli Mario, Gallo Giovanna, Cricchi Maria, Antinini Angela, Campolmi Amelia, Bolognesi Gelfrude, Ricceri Ida, Cecchi Mongarini Flavia, Filippi Giovanna, Melocaro Ida, Vanni Giovanna, Matteucci Zoraide, Galli Elide, Todonaca Maria, Cerboni Ines, Serravina, Carzola Maria, Borgilli Ada, Billaud Bianca, Gallo Mayal Ermina, Pagliari Iole, De Angelis Sofia, Angeli Marina, Valletti Giuseppina, Angeli Angelina, Pocorini Ida Silvia, Soprano Giuseppina.

Chappelli Gaetano, Panico Giulia, Prisco Bianca, Corti Giuseppina, Buonfieri Ada, Carboni Adele, Di Cave Ada, Spreghini Ida, Bonfigli Ida, Fiorani Gabriella, Ridolfi Giulia, Munari Beatrice, Scaravelli Orsolina, Santilli Delia, Beltrami Caterina, Secerdoti Marianna, Paoletti Amina, Coppari Lusia Elena, Camerini Isa, Ricci Maria, Turri Maria, Mazzarelli Dora, Paoletti Emma, Talleti Adele Aida, Moretti Giuseppa, Lanza Candido, Tosi Emma, Peracchino Elvira, Carloforti Margherita, Frassi Emma, Leoni Giuseppina, Silvestri Valentina, Wenner Alma, Bonfigli Amalia.

Bellizzi Maria, Trimani Maria, Buccierelli Elisa, Posti Maria, Orari Maria, Marzolini Maria, Franceschi Maria, De Tomassi Giuseppa, Ravnier Agnese, Boni Maria, Pancetti Linari Enrica, Mureddu Graziella, Borello Bianca, Cerulli Adelaide, Lucidi Lucilla, Alegiani Sani Amalia, Turco Annunziata, Isobini Teresa, Ionok Lugia, Besio Maria Pia, Mortera Levi Regina.

Lesca Evelina, Vigorit Anna, Franzini Teresa, Sestieri Ulrica, Gatti Emma di Andrea, Barbacini Adele, Grassi Olga, Cazelli Emma Bianca, Aubert Aydè, Grandi Violantina, Gelosi Maria, Mokela Virgina, Per Adele, Dorio Dora, Passarini Paola Giovanna, Pini Ester, Petragna Anna, Missori Giuseppina, Guglielminotti Emilia, Dell'Agata Amalia, Muzzi Bianca, Giubini Emma, Pistoni Maria, Pozzi Pierina, Di Ajò Elena, Guerra Gisella, Cali Rossi Elisa, Iovane Anna, Zevi Pia, Mauro Maria Pia, Brugnoli Rosa, De Castro Ada, Pallotta Giulia, Raffoni Teresa, Bonacci Beatrice, Francoise Giulia, Piccini Clotilde, Venturi Anita, Peiron Jole, Favre Teresa, Noi Elisabetta, Meli Teresa, Saraceni Virginia, Cervi Giuseppina, Speranza Iride, Polentini Emma, Cantar Gloria, Ravaglia Giulia, Prosperi Jole, Munari Paolina, Celestina Rosa, Donati Pia, Perali Elena, Ciccarelli Giuseppina, Bottino Augusta, Del Monte Velia.

De Renzi Lina, Marsucci Apollonia, De Lama Alberta, Rasori Matilde, Rocchi Ester, Spagna Emma, Bernardini Zaira, Giordani Maria, Lambruschi Elisabetta, Grifoni Vittoria, Cappello Letizia.

*Maestri:* Tortoreti Angelo. Cali Salvatore, Mariotti Ignazio, Argentieri Giovanni Battista, Gallucci Adamo, Panicelli Osvaldo, Orlandi Ugo, Longo Antonio, Nigido Ignazio, Iscoviello Giuseppe, Felici Ettore, Barbetti Angelo, Bonielli Giuseppe, Manzoni Ernesto, Zaccarini Leopoldo, Masci Raffaele, Di Pompeo Giovanni, Bonelli Guido, Manoni Matteo, Grossotti Giuseppe, Padrono Lorenzo, Alberti Giacomo, Lombardi Pasquale, Zitelli Oreste, Isidoeni Arnolfo, Sani Umberto, Gudoni Manfredo, Gobetti Carlo, Cerasi Pietro, Pellegrini Agosto, Fabbri Guido, Bandana Filippo, Pellegrini Carmine, Paolucci Agostino, Avenali Giuseppe, Lauricella Amedeo, Tranquilli Andrea, Falabella Giuseppe, Zecchi Aurelio, Ormui Danilo, Ferrucci Pietro, Napolitano Alfonso, Faiola Oreste, Cirti Davide, Federici Demostene, Amati Alessandro, Marcotulli Arcangelo, De Divitiis Pietro, Rastelli Emilio, Baldacci Francesco.

**Per la vestizione dei bambini poveri** — Ieri in via Lucullo, nella sede di benefiscenza per la vestizione dei bambini poveri, si fece la distribuzione di vestiti a circa 200 bambini.

Delle svariate forme di beneficenza moderne, questa è una delle più encomiabili e che merita tutte le simpatie del pubblico, perchè risponde a concetti di morale e di igiene.

Si deplora ogni giorno il triste spettacolo in alcuni quartieri popolari di piccoli bambini che hanno vestiti laceri e stracciati, e non si pensa forse che qualche volta i disgraziati genitori non hanno modo di poterli rimediare.

Il Comitato di via Lucullo, che si mantiene con la carità cittadina e con proventi di feste, ogni anno provvede alla vestizione di parecchie centinaia di bambini poveri dai tre ai sei anni.

La distribuzione di quei modesti effetti di vestiario consistenti in abitini, berretti, scarpe, ecc., costituisce per tante povere mamme un vero *provvidenza*, ed una festa per quei piccoli esseri, cui troppo rare volte capita di avere un vestito nuovo.

Al bambino, tercine l'istessa necessaria per l'assegnazione degli abiti non occorre altro documento, il Comitato provvede distribuendo dolci e pani immbelliti.

Le gentili signore che compongono il Comitato, fanno come sempre verso i beneficati di una affettuosità straordinaria, e ciò ebbero a fare in tutti i tempi.

**L'Ordine dei medici** — Nella seduta di ieri il Consiglio, udite le comunicazioni della presidenza, deliberò di designare Guido Baccelli socio e professionista del Congresso dei medici condotti, tenutosi recentemente a Venezia, incaricò il presidente di scrivere a nome del Consiglio al dott. Villa — presidente dell'Associazione nazionale dei medici condotti — per congratularsi con l'Associazione stessa, dando inizio la propria solidarietà all'indirizzo pratico e positivo, con il quale si svolgeva la propria azione i medici condotti italiani. Il Consiglio riaffermò così la necessità di una nuova organizzazione sanitaria, basata sulle associazioni mediche, dirette a raggiungere i giusti desiderati della classe non più mediante concessioni invano richieste alle Autorità dirigenti, ma con l'unione di tutte le attività, di tutte le intelligenze mediche, unione che sola costituisce la forza operante e rinnovatrice della vita moderna.

Il Consiglio si occupò quindi della proposta di un Codice di deontologia medica, ed approvò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Roma, riconoscendo doversco di proteggere non solo gli interessi materiali, ma anche quelli morali dei sanitari, e persuaso che la professione medica salirà in tanto più alta dignità per quanto il contegno di ciascun sanitario sarà retto ogni riguardo irreprensibile, *delibera:*

di provvedere alla compilazione di un codice di deontologia medica;

di provocare per questo progetto la discussione, gli eventuali emendamenti, l'approvazione di tutti gli Ordini ed Associazioni di sanitari italiani, mercè l'opera della Federazione degli Ordini;

di ottenere che detto progetto, universalmente accettato, sia riconosciuto in ogni occasione come *codice tecnico di deontologia medica* da tutti i sanitari, dalle Autorità e dal pubblico e come tale sia fatto conoscere in un esemplare a ogni studente di medicina e subito dopo l'esame di laurea;

di provvedere infine ai mezzi per colpire l'inosservanza delle norme stabilite nel codice. »

Il Consiglio si occupò poi della prossima apertura del Pol.chnico, deplorando che l'imponente edificio non sia ancora adatto all'insegnamento universitario pel quale solo si ideato. Rinviò la discussione in merito alla prima adunanza.

In ultimo ammise parecchi nuovi soci.

**Il nuovo ippodromo** — A completamento di quanto diremo abbiamo aggiungere che il progetto generale di massima è stato redatto dall'ing. Carlo Pinchetti che è incaricato dei lavori di costruzione restano da sfidati all'ing. Alessandro D'Alessandri i lavori di sistemazione precisamente e sistemazione della piste.

**Un tutto nell'acetto** — Ieri, mentre smaltivano profondamente dalla famiglia, è morto Ottavio Carloni, maggiore dei bersaglieri a riposo.

Il signor dei Cerroti con il generale Filippo, il comm. Francesco e con il tesiè defunto Ottavio, è legato alla storia della redenzione di Roma italiana per tutti gli esempi di bravi soldati e integerrimi cittadini che i suoi componenti sempreno nella loro vita.

Per la famiglia e specialmente per il figlio sia questo il maggior conforto.

Il trasporto funebre avrà luogo domani, 23, alle ore 8 1/2, partendo da via Nomentana 7.

**Ricompense al valor militare.** — Nell'udienza del 8 corr. S. M. il Re approvò il conferimento della medaglia d'argento al valor militare a Rocco Perna, brigadiere delle guardie di città, nato a Roma il 7 febbraio scorso pur trovandosi in abito civile, affrontò coraggiosamente alcuni malviventi che, armata mano minacciavano un individuo e, sebbene nella lotta avesse riportato varie ferite, non desistette dal difendere l'aggredito, e si adoperò a far uso della rivoltella, costringendo uno dei ribelli, solo quando fu in procinto di essere sopraffatto.

E della medaglia di bronzo a Nudi Libero, furiere, a Polenta Gabriele e a Peruschetti Giuseppe soldati del 3° genio i quali si distinsero in occasione di un incendio casuale di alcune dragone svilupposi mentre si stava gonfiando un pallone ad Arsoli.

Il primo provvide, di sua iniziativa, con coraggio e sangue freddo, a porre in salvo l'involucro, e concorse quindi ad allontanare dalla zona pericolosa due carri con cilindri carichi di gaz.

Il secondo, sebbene gravemente ustionato al viso ed alle braccia, assicurava il proprio ufficiale della poca entità delle ustioni riportate e con la parola e con la sua presenza tutti incoraggiava nelle pericolose e difficili operazioni eseguite dopo l'incaudo.

Il terzo, gettato a terra dalla violenza dello scoppio di gaz, tornò al suo posto per aprire i cilindri che dovevano servire per una nuova operazione di gonfiamento del pallone, dando esempio di coraggio non comune e di fiducia nelle proprie mansioni.

**Società sportiva « Forza e Coraggio »** — Per domenica 24 corr. è indetta una gita alle Acque Albule (Bagni) sulla linea Roma e colonnese. Partenza alle ore 5 dalla sede sociale.

Si conta sul numeroso concorso dei soci alla piacevole gita.

**Ristorante popolare « Borgo Pratt »** — E' aperto il concorso al posto di maestro del concerto e della fanfara. Il termine utile per la presentazione dei documenti scade il 31 luglio 1904. Gli aspiranti dovranno prendere visione del capitolato del concorso nella segreteria del Ricreatorio, via Giovacchino Belli 39, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle 12.

**Molto riuscita** la sorpresa da noi annunciata per ieri a *Ladispoli*.

All'arrivo del treno speciale si trovava una macchina cinematografica e così, com'è facile capire, fra pochi giorni le mille persone che sbarcarono ieri a Ladispoli si vedranno riprodotte al Cinematografo artistico di Piazza del Gesù coll'atto dell'arrivo e nel loro passaggio agli stabilimenti balneari.

**Prof. Puccioni.** — *Oculista.* — Consultazioni ore 4-6 pom. Via Cavour 147 p. p. Telefono 4367.

**Fotografi** — In pochi giorni le lastre fotografiche *G. Borghesi* hanno conquistato il favore del pubblico e sono in vendita presso *Fabbrica Lastre Isocromatiche*. Fabbrica in Roma, via delle Mautellate 16 e 16-A.

## Piccola Cronaca.

**Il dramma di ieri in via Ottaviano.** — Da parecchio tempo il bracciante Natali Luigi, d'anni 57, da S. Elpidio, conviveva con la donna Diletti Giuseppa, d'anni 45, da S. Vittoria Matenano, in una casa di via Santa Maura 49.

Continui erano però i litigi causati dalla gelosia del- l'uomo che temeva essergli la donna poco fedele e da una grande penuria di mezzi di sussistenza che inasprivà sempre più la Diletti per le continue privazioni a cui era sottoposta.

Da ciò continui attriti che rendevano la vita del due assolutamente insopportabile e che dovevano intimamente influire su quello già tragici e sanguinosi.

L'altra sera il Natali entrò la donna nei luoghi che ella soleva praticare, ma per quante ricerche facesse non gli fu possibile rintracciarla. Da qui il sospetto che la Diletti fosse occupata con qualche altro amante.

Usato ieri mattina più adirato che mai, passando per via Ottaviano vide in lontananza la donna e avvicinandosele subito cominciò a rimproverarla aspramente per la sua condotta e a coprirla di insulti.

Questa rispose per le rime e un vivo alterco s'accese fra i due.

Ad un tratto il Natali, perduta la pazienza, in un momento di furore, d'accecamento bestiale strinse un pugnale ed avventandosi sulla Diletti inerme la colpì replicatamente e con forza in parecchie parti del corpo finchè la vide cadere esanime a terra in un lago di sangue.

La scena selvaggia fu così rapida e inaspettata che tutti colore che vi assistettero non fecero in tempo ad impedirla. Compiuto il misfatto l'assassino tentò fuggire ma fu subito coraggiosamente affrontato dal maresciallo dei carabinieri Lovisolo Giovanni e dal vice-brigadiere Attori Alfredo che lo trassero in arresta malgrado gli ogli vivamente si ribellasse.

Intanto la donna, adagiata su di una vettura, fu da una guardia municipale accompagnata all'ospedale di S. Spirito, ma al dottor Viviani che la visitò non rimase che constatarne la morte avvenuta per una profonda ferita al torace, oltre ad altre di minore importanza al braccio sinistro, alla mano e sotto all'ascella destra. Per le dobite constatazioni si recò sul luogo il pretore del II Mandamento.

L'assassino, sotto buona scorta, fu più tardi inviato alle carceri di Regina Coeli.

Interrogato più tardi, il Natali si disse contento del suo operato mostrando un grande cinismo.

Egli raccontò che conobbe la donna circa 6 anni or sono e ne divenne subito l'amante.

Ultimamente però il demolire quel poco di buona armonia che ancora esisteva fra loro venne un certo Amedeo Fruticelli che in breve riuscì a farsi amare dalla Diletti dando così ragione alle continue liti.

L'altra notte il Natali venne a conoscenza che la Diletti erasi recata col suo nuovo ganzo in una locanda e che aveva passato la notte insieme con lui. Ciò fini di inasprire il Natali che ideò la sanguinosa vendetta che più tardi doveva compiere così tragica e feroce.

E' da notarsi che i precedenti dell'assassino sono buoni e che egli mai manifestò agli amici idee sanguinarie, mostrandosi anzi alieno da qualsiasi questione.

**Il grave terremoto di ieri in piazza Guglielmo Pepe** — Ieri venivano a questione nella fabbrica di letti in via Calabria, di proprietà Pesenti, i due meccanici ivi addetti, Marcello Vincenzo di anni 17, e Biondi Cataldo di anni 16, ambedue romani, per causa di una donna, che casualmente si trovava a passare e che il primo prese a bafleggiare, mentre l'altro, su preze le difese e cominciò a rimproverare il compagno con male parole. La lite fu presto sedata del loro principale che li invitò a smettere.

Usciti più tardi dallo stabilimento, i due s'incontrarono verso le 19 in piazza Guglielmo Pepe, e la lite si riaccese più furibonda che mai.

Ad un tratto il Biondi, estratto un coltello, menò con quello un colpo all'avversario ferendolo al fianco sinistro, quindi tentò darsi alla fuga, ma arrestato quasi immediatamente da alcuni agenti che si trovavano a passare, fu condotto al vicino ufficio di P. S. dell'Esquilino e poi tradotto invato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Morosini frattanto fu condotto all'ospedale di Santo Spirito e prontamente operato dal dottor Cippitelli. Bonsenne e Giordani che giudicarono la ferita gravissima perchè penetrante in cavità.

Fu dichiarato in pericolo di vita.

**L'ingente furto in piazza della Regina.** — L'altro giorno ignoti ladri penetrati nell'abitazione del costruttore Francesco Stanizza in piazza della Regina, si portarono via da un cassone circa 18,000 lire in biglietti di banca di vario taglio.

Poco dopo la partenza della Scanzza rientrata in casa, da dove si era momentaneamente allontanata, s'avvide subito dell'ingente furto subito e corse a denunziare al vicino ufficio di P. S. di Porta Pia, che iniziò indagini per l'identificazione degli autori.

Furono non pertinte arrestati per gravi sospetti il portiere dello stabile Salvatore Bonuccore, d'anni 48, da Partinì, Trapani, il meccanico Giuseppe Fontana, d'a. 38, da Frosinone, abitante nella stessa casa.

Perquisite però le loro abitazioni non fu rinvenuto nulla che potesse provarne la colpabilità; continuano però le indagini e si spera che queste non riusciranno infruttuose.

E' da notarsi che i ladri non toccarono altri oggetti di valore, che erano a loro portata, forse per il poco tempo che ebbero a disposizione.

**Equivoca.** — Ieri mattina alle 8 il bambino Idolo Menghi, d'anni 4, da Roma, abitante in via Federico Sclopis 10, bevve del sublimato corrosivo da un bicchiere d'acqua.

A S. Antonio si riservarono il giudizio.

**Tentati suicidii** — Ieri la stampatora Ida Magni, d'anni 20, da Roma, abitante in via degli Equi 42, verso le 12, perchè abbandonata dal fidanzato tentò suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo. A S. Antonio si riservarono il giudizio.

— Alle 10 di ieri in via della Vite tentava suicidarsi, ingoiando del cianuro di potassio, l'orefice Volponi Ernesto, d'anni 50, da Roma, abitante in via dei Coronari 114.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo fu da quei sanitari ricevuto il giudizio.

I gravi dissesti finanziari furono quelli che spinsero l'infelice al triste passo.

**Le solite risse** — Ieri mattina il garzone di vecchiera Vendidelli Giuseppe, d'a. 15 da Pico (Caserta), ab. in via degli Equi 26, perchè in via Bonaventura aveva rimproverato il dodicenne Gerardo Fornaris che aveva bevuto del latte da un suo fiaschetto, ricevette da questi un colpo in un occhio al torace, riportando una ferita che a S. Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni s. e.

**Lavoro dei ladri** — Ieri sera certa Ippoliti Santina, d'a. 56 da Roma, ab. in via Agostino Bertani 5, mentre era in casa di sua figlia Ida, abitante in piazza Campo di Fiori, ove aveva avuto luogo il mercato, fu da uno sconosciuto derubata di una incerata gialla del valore di L. 13.

### Monte di Pietà.

*Sabato* 23 luglio 1904 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti che impegnati i d. 27 novembre 1903 fino alla polizza n. **240700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 18 dicembre 1903 fino alla polizza n. **266250.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3 e 5

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 22 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sono titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze mediante cochiarenza idonea a quello sulle prestanze su pegno.

# Teatri di Roma

**Adriano** — Come prevedevamo *Sperduti nel buio*, la bella commedia di Roberto Bracco, ebbe ieri sera in questo teatro nuove prove di una per la prima volta, eccellente accoglienza, quale del resto il lavoro del simpatico autore ha ottenuto dovunque.

E stasera *Sperduti nel buio* si replica.

**Sferisterio Romano** — Consueto partito del glucco al pallone. — *Vice-Fabr.*

## Spettacoli d'oggi

**Adriano** — *Sperduti nel buio*, ore 21.

**Sferisterio Romano.** Gluoco del pallone, 18.

**Cinematografo moderno** patio 1. Partici dell'Eadra delle Terme 65-66-67. Dalle 13 alle 22. Dramma d'amore, scena drammatica p. 7 quadri a colori - Ballo sull'acqua, cani acrobati - Metamorfosi della farfalla - scena comica.

**Cinematografo italiano** p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *Un terribile ruzzo in Manicomio*. Tutti i giorni si dalle 16 in poi. Ingresso cent. 50.

**Medium** - Eredità di Barnum N. 48-50 - Barbe-bleue, grandiosa fiera a colori in 1° quadri - Bagni di mare - Più forte di Pompei, meravigliose trasformazioni a colori - Il suicidio per amore.

## STATE IN GUARDIA

Siamo arrivati all'epoca pericolosa. Chi vive in contrade dove domina l'infezione malarica sta sempre coll'timore di essere colpito da febbre. Ed altro il fatal brivido sorpeggiargli per la vene; e se ha dei bambini raddoppia per loro la cure e le attenzioni e si impressiona se comincia a vedere in loro diminuire la vivacità o l'appetito. Tutti conoscono di cosa questa cifre può troppo si avvera su tanta parte del territorio italiano. E passeranno degli anni prima che l'Italia possa venire redenta da questa funesta piaga. Bisogna però premunirci contro il più o fortunatamente i mezzi li abbiamo e non manca altro che un buon criterio per sceglierli, una buona volontà e la costanza per adoperarli.

Per chi non ha mai avuto febbri basta infatti una cura preventiva quotidiana di una o due pillole di *Esanofele*, il noto rimedio della Ditta Bisleri di Milano. Chi ha il sangue già infetto, dovrà fare invece una cura intensiva di quantici giorni con quattro o sei pillole al giorno, secondo l'età, continuando poi con sole due pillole al giorno fino al termine della stagione malarica, e cioè a tutto ottobre.

Nè bisogna trascurare i bambini, le vittime più facili e frequenti delle zanzare *anofele*. Per essi la casa Bisleri ha composto l'*Esanofelina*, che è un preparato in forma liquida delle stesse sostanze che compongono l'*Esanofele*.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Lazzardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).


Premiati Stabilimenti termali e freddi di

ULIVETO

aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre


# Ultime Notizie

**Il Re a Racconigi.**

**Racconigi**, 21 — S. M. il Re ha ricevuto stamane in udienza una numerosa rappresentanza di varie Società operaie, dei veterani e degli agricoltori di Vigone, che gli è stata presentata dall'on. Marsengo Bastia.

S. M. si è interessata dello sviluppo delle rispettive Società, della produzione agricola e della emigrazione di quelle regioni, trattenendosi a conversare affabilmente coi singoli rappresentanti.

In udienze private S. M. il Re ha poi ricevuto il conte Pinelli, presidente della Corte di Cassazione di Torino, la Giunta municipale di Verzuolo (Saluzzo), la Deputazione provinciale di Cuneo ed il Consiglio d'amministrazione del Manicomio di Racconigi col direttore prof. Giacchi.

**Il Consiglio superiore della marina.**

Ieri, presieduto dall'ammiragli o Frigerio, si è riunito il Consiglio superiore di marina per la compilazione dei quadri di avanzamento del capitano di fregata in giù.

**Proventi dell'Erario.**

Nella seconda decade di luglio, per dazii doganali e diritti marittimi, sono stato introitate L. 5,600.000 contro L. 6,400.000, differenza in meno L. 800,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tons. 25,325 contro tons. 33,363 con una differenza in meno di tons. 8038 in biglietti di banca di vario taglio.

Poco dopo la partenza della Scanzza rientrata in casa, da dove si era momentaneamente allontanata, s'avvide subito dell'ingente furto subito e corse a denunziare al vicino ufficio di P. S. di Porta Pia, che iniziò indagini per l'identificazione degli autori.

Furono non pertinte arrestati per gravi sospetti il portiere dello stabile Salvatore Bonuccore, d'anni 48, da Partinì, Trapani, il meccanico Giuseppe Fontana, d'a. 38, da Frosinone, abitante nella stessa casa.

Perquisite però le loro abitazioni non fu rinvenuto nulla che potesse provarne la colpabilità; continuano però le indagini e si spera che queste non riusciranno infruttuose.

E' da notarsi che i ladri non toccarono altri oggetti di valore, che erano a loro portata, forse per il poco tempo che ebbero a disposizione.

**Ministero Interno.**

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Poggioreale (Trapani) e nominato R. Commissario il cav. Anselmo Fedele.

**Ministero Grazia e Giustizia.**

**Nella magistratura.**

Do Rosa Michele, pret. del Re da Messina a Palermo.

**Per la statistica giudiziaria**

Ieri, nel sano della Commissione per la statistica giudiziaria è stato letto la relazione dell'on. Ferla sui discorsi dei Procuratori Generali intorno alla Amministrazione della giustizia civile nell'anno 1903.

Presero parte alla discussione l'on. Lucchini S. E. Guarra, il commissario prof. Bruno, conte, Ostermann, pres. Pennetti, comm. Pistoni e cav. Azzolini.

**Ministero Finanze.**

**Regolamento per gli operai del tabacchi.**

Il regolamento per gli operai dello manifattore dei tabacchi, che a proposito delle disposizioni dell'art. 30, ha provocato una vera scossura nel personale della manifattura di Napoli, difficilmente potrà andare in esercizio il mese corrente.

Difatti le borse del regolamento sono state comunicate ai Ministri della guerra e della marina per sentirne il parere, poichè anche in questi due Ministeri dipendono numerosi lavoratori dello Stato.

Dopo poi il regolamento dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

**Pei banchi del lotto.**

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Perla, si è riunita presso la Direzione generale delle privative la Commissione permanente per l'assegnazione dei banchi del lotto.

**Collocati i periti doganali**

Sotto la presidenza dell'on. senatore Bonasi, si è riunito al Ministero delle finanze il collegio consultivo dei periti doganali per risolvere le controversie in corso.

**Ministero Tesoro.**

Il comm. Ennio Grassetti, capo sezione di ragioneria è stato promosso capo divisione.

**Ministero Pubblica Istruzione.**

La Commissione giudicatrice del concorso a 4 posti di vice-segretario amministrativo nel Ministero della Pubblica Istruzione ha dichiarati vincitori del concorso i seguenti signori: dott. Attilio Rossi, dott. Gaspare Oliveri, dott. Ferdinando Tomei, dott. Angelandrea Zottoli.

La Commissione era composta del senatore Inghilleri presidente e degli on. prof. Codacci-Pisanelli, Manfrin, conte Orazio, comm. Fornili.

**Per le scuole serali festive.**

E' imminente la pubblicazione di una circolare del Ministro ai provveditori agli studi con la quale si danno norme per l'istituzione di corsi per l'istruzione delle scuole serali e festive per gli adulti analfabeti in esercizio delle armi. 12 e seguenti della nuova legge sui provvedimenti per la scuola e pei maestri elementari.

I corsi festivi saranno istituiti ogni qualvolta saranno sollecitamente al Ministero tutte quelle osservazioni ed informazioni che l'esperienza locale suggerirà utili al caso, indicando pure i nomi dei maestri, non più di tre per maggiore necessaria l'istituzione di dette scuole per compatterva l'analfabetismo negli adulti ed avendo sempre presente la tendenza ad emigrare all'estero.

**Ministero Marina.**

Si partirà pa che anche pel corrente esercizio finanziario 1904-905 le tasse da pagarsi per l'ammissione al volontariato di 1ª classe nel R. Marina e tutta fissata con decreto 3 corr., nella somma di L. 1600.

Il maggiore medico Tito Livio Gasparrini è stato collocato in posizione ausiliaria e nominato Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Il sottotenente del Corpo R. E., Marinaro Francesco Filippo, in aspettativa per motivi di famiglia, è stato richiamo in servizio.

Il capitano di vascello Angelo Grandi è trasferito dal 2.o al 1.o dipart. marittimo.

Il capitano di vascello Angelo Grandi è trasferito dal 2.o al 1.o dipart. marittimo.

Con la data di ieri passò in disponibilità a Spezia il 1.o Valle, macchinista di 1.a classe.

Tenente di vascello Guido Segrè, responsabile.

» maschinista Ferruccio Montanari.

» commissario Privio Mezzadri.

Il tenente di vascello Ettore Marvesi è esonerato dal prestar servizio alla Direzione di artiglieria ed armamento del 2.o dipart., per assumere l'incarico di siunto di Ispettore del Deposito generale dell'arsenale di Napoli, contr'amm. Roberto Cal-

Con la data per ognuno indicata avranno luogo i seguenti movimenti:

Il tenente di vascello Ettore Frigero è destinato a prestar servizio al Comando in capo del 3.o dipart. marittimo (ufficio difesa costiera).

Il sottotenente di vascello Diana Viotti riprende imbarco sulla R. nave « Erdinia ».

Col 1.o agosto il tenente colonn. macchinista Enrico Squarzini è trasferito, a sua richiesta, dal 1.o al 2.o dipart. marittimo.

Al tenente colonn. di disponibilità della « Città di Milano », il tenente medico Salvatore De Pascalis, tornerà a prestar servizio all'ospedale dipartimentale di Taranto.

Il colonnello commis. Edoardo Cali è incaricato di reggere l'ufficio di revisione, in sostituzione dell'ufficiale superiore Giovanni Battista Ioardi, ed è contemporaneamente esonerato dalla direzione di Commissariato del 2.o dipart. marittimo, che avrà in via temporanea retta dal sub-direttore tenente colonnello commissario Giulio Galante.

**CAMBI E RENDITE**

**Borse e Mercati**

**Borsa di Roma**, 21 Luglio 1904.

Mercato migliore, l'avvicinarsi della liquidazione, rende le transazioni più attive.

Le date 5 giù 102.62 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 100.10.

Banca d'Italia 1097 — Commerciale 749 — Credito Italiano 590 — Banco Roma 126.50 — Fiss 1409 — Cerlano 1035 — Kerlo 1305 — Rio 221 — Elettrochimica 180 — Immobili an 280 — Imprese Fondiarie 118 — Cementi 118 — Zuccheri 80.

Cambi. Parigi 99.95 — Londra 25.23

**Cambio dazio doganale 22 Luglio L. 100.00.**

Dal 18 al 21 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati della Borse italiane, è oggi 21 L. 99.97.

**BORSE ITALIANE** — 21 Luglio 1904.

*N. B. I prezzi sono fine mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 C. | 102 60 | 102 60 | 102 55 | 102 62 |
| id. id. fine | — — | 102 62 | 102 67 | — — |
| id. 3 1/2 0/0 | 103 12 | 100 05 | 100 15 | 101 17 1/2 |
| A. B. Italia | 1098 — | 1097 — | 1102 — | 1098 50 |
| Commerciale | 750 — | 750 50 | 75 — | — — |
| Cred. Italiano | 589 — | 589 — | 589 — | — — |
| B. Generale | — — | 40 50 | — — | — — |
| B. Sconto N. | — — | — — | 102 — | — — |
| Ferr. Medit. | 449 50 | 449 — | 441 — | 449 50 |
| » Merid. | 708 — | 709 — | 710 — | 709 50 |
| Acc. di Terni | — — | 1850 — | — — | — — |
| Veneta | — — | — — | — — | — — |
| Nav. Gen. | 455 — | 455 — | — — | — — |
| Raffinerie | 412 50 | 412 50 | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 324 50 | — — | — — |
| Meridionali | — — | 354 50 | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 | — — | 515 — | — — | — — |
| » 4 | — — | 506 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 519 — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 99 96 | 99 97 | 100 02 | 99 97 1/2 |
| Berlino id. | 122 42 | 122 46 | 122 42 | 122 42 |
| Londra id. | 25 22 | 25 23 | 25 — | — — |
| Londra a 3m. | — — | — — | 25 23 | 25 04 1/2 |

**Consolidati: Media Uff. del Regno 20 luglio.**

| | con cedola | senza cedola | Netto interessi |
|---|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 102.70 91 | 102.70 91 | 102.43 19 |
| 4 0/0 netto | 102.18 58 | 100.49 58 | 102.27 84 |
| 3 1/2 netto | 100.18 75 | 98.43 75 | 99.99 73 |
| 3 0/0 lordo | 72.59 | 71.86 | 71.81 88 |

**BORSE ESTERE**

| | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| **Parigi**, 21, 15.30 | — — | — — | — — |
| franc. 3 0/0 amm. | — — | 98 15 | — — |
| » 3 0/0 perp. | 97 95 | 98 10 | 97 92 |
| ITALIANA 5 0/0 | 102 55 | 102 60 | 102 65 |
| turca | 88 — | 88 30 | 88 05 |
| spagnuola | 86 — | 86 20 | 86 — |
| russa nuova | 74 50 | 74 65 | 74 80 |
| portoghese | 62 05 | 62 40 | 61 88 |
| ungherese | — — | 100 25 | — — |
| Egiziano 6 0/0 | — — | 106 25 | 106 45 |
| Banca di Parigi | 1158 — | 1172 — | 1153 — |
| Banca Ottomana | — — | 568 — | 567 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | — — | 4160 — |
| Loyd Trestri | — — | 122 75 | 123 25 |
| Ferrovie Meridi. Ital. | — — | — — | — — |
| » sull'Italia | — — | pari | 1/8 premio |
| » su Londra | — — | 25 23 | 25 22 1/2 |
| » su Madrid | 37 82 | — — | — — |
| » sull'Argentina | — — | — — | — — |
| **Vienna**, 21 migliore | | **Londra**, 21 chiusura | |

| | 20 | 21 

# I Cavalieri del Zaffiro

**Romanzo di PAUL SAUNIÈRE**

Traduzione di *Adelina Del Valle de Pas*

XXX

### Che parte aveva rappresentato dal canto suo il rivenditore.

— Ebbene, mi ascolti. A mia volta, lei è in mio potere; ella stessa si è svelata, poichè se continua a ricevere Antonio e il conte, sapendo che il primo non è suo figlio, e il secondo la inganna, commette un errore imperdonabile. Ammettendo che io sia complice di Camaieux e che gli ripeta ciò che mi ha testè detto, il suo piano crolla immantinente.

Jenny tacque, sentendo che non era tanto forte da lottare contro Tommaso Moore.

— Ma io tengo a provarle, egli continuò, che non sono suo complice, e che, se ho finto d'entrare nella cospirazione, non è stato che per meglio scoprirla. L'astuzia è grossolana ma riesce sempre. Le giuro dunque su qualunque cosa che non ripeterò una parola di quanto ho udito. Anzi, voglio venirle in aiuto.

Jenny indietreggiò istintivamente. La sola idea di agire d'accordo con l'uomo che aveva assassinato sua madre le faceva orrore. Ma era una donna energica, che sapeva al bisogno superare tutte le debolezze. Al pensare che avrebbe potuto ottener la prova che Antonio non era suo figlio, abbandonò ogni esitanza. Voleva aver questa prova, qualunque fosse la sorgente da cui l'attingerebbe.

— Vediamo? disse risolutamente.

— In primo luogo, voglio convincerla che non sono il confidente del conte. Ignoravo, che le prime proposte le avesse fatte ad Ottavio; ignoravo che i diciotto milioni di mio fratello fossero depositati alla banca Delanoix e C. Lei me lo ha detto l'ultima volta che venne qua e gliene son tanto più grato inquantochè tenevo molto a saperlo. Finalmente, conosco da poco tempo gli argomenti che Camaieux ha fatto valere per stabilire la legittimità d'Antonio.

— E' proprio vero? disse Jenny scuotendo il capo.

— Come può dubitarne quando m'impegno a tenere il segreto? Eppure vede che agisco nel suo interesse anichè in quello del conte.

— Sicchè non sapete come ha potuto procurarsi i vestiti che portava mio figlio, e la carta insanguinata che la vostra vittima spirante...

— Anna non è mia vittima. Non insista, perchè non me ne farà mai convenire...

— Ma se vi dico che Tom...

— Tom delirava. Del resto non ritorniamo su ciò che non c'intenderemo. Mi domandava se sapevo dove il conte avevo potuto procurarsi i vestiti di Stefano e la dichiarazione di Anna? Non lo so. Egli pretende che il bimbo fu deposto presso di lui; e deve esser così; ma è poi Antonio il bimbo? Ecco una questione differente.

— E' l'unica che mi preoccupa.

— Ma lei signora, conosce questo Ottavio, a cui il conte ha offerto la parte che rappresenta Antonio?

— Pochissimo.

— Non è un giovane scultore che portava il nome di Stephen?

— Perfettamente.

— E che abita via Bologna?

— Sì, lo conoscete dunque? domandò Jenny meravigliata.

— Comprai la sua mobilia quando lasciò quell'appartamento per quello di via Amsterdam.

— Non potreste darmi su di lui qualche informazione?

— Alcuna, se non che è rovinato.

— Lo so! Non ha ne famiglia, ne fortuna.

— Come!... neanche famiglia? domandò il rivenditore.

— Lo ignorate?

— Affatto. Vede bene che era in buona fede... Ma dov'è nato? Di dove viene? interrogò Tommaso con una curiosità che sorprese Jenny.

— Non potrei dirvelo rispose con indifferenza affettata.

— Ebbene! lo saprò forse io.

— E me lo dirà?

— Sì, ma.....

Tommaso tacque e guardò Jenny biecamente.

— Ma che? domandò lei fissandolo.

— Glielo dirò poi. Adesso accicchè lei non sospetti della mia lealtà mi permetta darle un buon consiglio!

— Voi! disse con sdegno la signora Moore.

— Sì, io... Osservi che dovrei offendermi dei suoi sleghi, e che non lo faccio. Lei ha un carattere impetuoso, ma non cattivo... Ed è appunto dell'impetuosità che deve diffidare... Badi! Le farà un brutto tiro. Or ora si è tradita davanti a me. Confessi che è una fortuna che non sia successo dinanzi al conte o ad Antonio; altrimenti sarebbe rovinata!...

— Oh! rovinata!...

— Sì, lo ripeto, disse il mercante.

— Come! voi credete...

— Credo tutto, interruppe Tommaso, senza lasciar tempo alla cognata di finire la frase...

Cosicchè stia tranquilla e mi lasci fare; sull'onor mio! fra poco udrà parlar di me.

Neanche lei non faccia parola al conte di avermi riconosciuto, altrimenti lei vende me e si vende con me. Le dico che anche questa volta non ha potuto vedermi, e dal canto mio farò altrettanto. In questo modo salveremo le apparenze.

Per quanto provasse ripugnanza a dividere le idee del cognato, Jenny non poteva a meno di riconoscere che costui le rendeva un servizio se veramente egli non avesse ripetuto al conte



le parole imprudenti che le erano sfuggite in un momento di collera.

— Va bene! Aggiornerò al 5 Settembre la vendetta che volevo esercitare, ma vi prometto, che se, passato questo tempo, vi ritrovo coi miei nemici, nulla potrà salvarvi.

Ciò detto uscì, superba ed altiera come una regina.

Quando fu fuori, Tommaso si dette a sorridere.

— Si crede forte! Povera donna!

Tacque un momento e il suo viso esprimeva timore e speranza, ma poscia s'illuminò d'una fiducia e d'una risoluzione che non gli erano abituali.

— Così è esclamò fregandosi le mani ossute. Adesso, dal conte! Prese il cappello e risalì alla svelta la via Bianca.

Quando si presentò da Camaieux lo trovò grave e riflessivo.

— Ebbene, Wilky, che c'è di nuovo?

— Nulla per lei, conte; molto per me.

— Che significa questo discorso?

— Significa che ella ha avuto in me così poca fiducia che mi ha messo in un serio imbarazzo.

— E come?

— La signora Moore è venuta alla carica oggi, e m'ha interrogato a lungo.

— Su che? domandò il conte visibilmente inquieto.

— Sul figlio, perbacco! rispose il mercante.

— Ebbene! le ha ripetuto quanto eravamo convenuti?

— Certo, ma vi son cose che ignoravo e di cui essa mi ha fatto consapevole.

— Quali?

— Ignoravo il nome del banchiere presso cui si trovava la fortuna di Giorgio Moore....

— Non era necessario che lo sapesse.

— Inoltre, sapevo che ella aveva offerto ad un altro di rappresentare la parte di Stefano Moore, ma non sapevo che fosse Ottavio.

— Che le importava?

— Non molto dal lato del mio interesse, molto per il mio amor proprio.

— Davvero! disse Camaieux con ironia.

— Sì, le avevo detto che non volevo essere una macchina, ed ella non ha avuto alcun riguardo.

— Che bisogovava fare per riuscirle gradito?

— Non bisognava lasciarmi sulla da indovinare, poichè se mi avesse giudicato meglio, avrebbe dovuto esser certo che tutto avrei indovinato.

— Dunque ha indovinato?

— Tutto, disse Wilky.

— Tutto che cosa?

— Si ricorda, signor conte, che lei e quei signori, hanno detto l'altro giorno, che colui al quale aveva proposto la parte di Stefano Moore, era un giovanotto che lei aveva allevato?

— No, ma può darsi.

— E così. Ora questo signor Ottavio, che lei ha allevato riccamente, e che credeva aver una famiglia, non ha più nè parenti, nè beni di fortuna dal giorno in cui ha rifiutato di servirla.

— E che cosa prova?

— Che ha voluto punirlo della sua ingratitudine....

— E se fosse?

— Non avrei che vederci, se ciò non provasse altra cosa...

— Che altro? disse Camaieux corrugando le ciglia.

— Che, se realmente i vestiti di Stefano e la dichiarazione scritta da Anna sono stati depositati presso di lei...

— Certamente, disse il conte che si aspettava una smentita.

— Vi sono stati depositati col bimbo, continuò Wilky.

— Ma se è quello che sbraito, pronunciò Camaieux con impazienza.

— Sì, ma lei ne fa l'onore ad Antonio.

— Perchè gli oggetti appartengono a lui.

— So benissimo che lei così pretende, ma lei sa quanto me che è falso, e che gli argomenti di cui si serve per un altro si applicano ad Ottavio, allevato da lei...

— Ma lei è matto! esclamò il conte impallidendo.

— E che Ottavio è stato depositato nel suo palazzo da Anna Dowes; che per conseguenza Ottavio è figlio di Giorgio Moore e di...

— Vuol tacere? disse Camaieux alzandosi precipitosamente e gettando intorno sguardi spauriti.

Il mercante sorrise e contemplò il conte con aria di superiorità.

— Non tema, se fossi suo nemico, sarei andato a vendere ad Ottavio, che conosco, il segreto che ho scoperto.

— Che crede aver scoperto, corresse il conte giorni con aria di trionfo.

— Ah! badi bene! se ella non giuoca a carte in tavola con me mi stizzisco! Lei crede che il foglio da me firmato di cui è possessore m'impegni a qual cosa? S'inganna, non impegna che lei, poichè ho conosciuto difatto Giorgio Moore e suo figlio. Posso provarlo quando meglio credo; la mia testimonianza è sincera.

— Ma chi dunque è lei?

— Che importa, purchè la serva e non vada a trovare il vero Stefano Moore...

— Oh! può andarvi benissimo! disse il conte con indifferenza.

— Come! Forse che...

— Sì, la sapeva troppo lunga... Aveva minacciato Antonio di rivelar tutto alla signora Moore ed ieri mattina era andato da lei...

— E lei se n'è sbarazzato?

— Spero.

— Non ne è certo?

— Due uomini sono andati in suo aiuto, i miei sono fuggiti, ma mi hanno assicurato che Ottavio non se la sarebbe cavata.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* « Popolo Romano » *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—( Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( Senza L'ECO DELLA MODA )—

Stati dell'Unione (ord). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ord). Anno L. 42 - Sem. 23 - Trim. 12

—( CON L'ECO DELLA MODA )—

Stati dell'Unione (ord). Anno L. 50 - Sem. 11 - Trim. 6 | Corpo del giornale, L. 5 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cron.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesta & pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economiei (Vedi tariffa speciale).
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Croce in più. La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

# FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New York

## *Agli Industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE** *15 Giugno 1902 — Reg. Att. Vol. 127, N. 212.*

per « Perfectionnements dans les caisses de munitions pour mitrailleuses ou canons mecaniques », dei Sigg. L. W. **Rothschild**, G. D. **Smith**, & J. A. **Wilding** a Londra.

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia* **Zanardo & C.**

*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica*

9, Via Due Macelli — Roma

## *Agli industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** - *9 Maggio 1902, Reg. Att. Vol. 156 N. 120.*

per « Innovazioni relative ai fornelli per generatori di vapore ed altri » dei Sigg. Edward **Bennis** & Alfredo **Bennis**, a Bolton, (Inghilterra).

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia:* **ZANARDO** & **C.**

*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica*

9, Via Due Macelli — Roma

**FERRO-CHINA ROSATI**

## Ferro-China alla Noce Vomica

*del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno*

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

*Anche l'altro preparato* – Glicerolato di ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nel neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

**Glicerolato di ipofosfiti composto**

**Roma**, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dal Cappuccini, Via Veneto

## Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

*Società Anonima - Capitale L. 2,000,000*

**(interamente versato)**

**Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373**

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendesi** un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

**Cercasi** grande locale per uso negozio con annessi magazzini. Posizione centralissima. « Ufficio Annunzi » Tritone 46, Roma. 159

**Occasione rara** Cedesi, causa decesso, numerativa. Schiarimenti e trattative D. Bergi F. Vittorio 120 caffè ore 8 e 9; 17 alle 19. 159

**Amatori lotto** che rinunciando a terni e quaterne quasi impossibili, si contentino di piccole ma sicure e continue vincite per poco sborso, scrivano Veroni Eliseo Roma. 183

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Villeggiatura** in Sabina 450 m. acqua, aria salubrerrima, ogni comodità affitto modico. Via Palermo 53; dalle 12 alle 16. 179

**Castel Gandolfo** Villino Forani. Affitta di quattro camere e cucina, elegantemente mobiliate con vista del mare e del lago. Per trattative v. Malpasso N. 11 piano 1. 183

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Appartamento** signorile mobigliato 8-9 stanze, bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, acqua, telefono, scala grande e di servizio. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 181

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** Alla Italia domiciliata in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo, lezioni e ripetizioni elementari e di ginnastica, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

**Per allieve di canto** Le signore Maria De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi iv. 25

**A stranieri ed italiani** Lezioni di francese, spagnuolo, italiano, imparite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'agnillo formo posta Roma 941

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese, di lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona N. 61 Scala B. int. 12. 180

**Abbé Français** désire faire éducation accepterait préceptorat même pour seules vacances B. Lormassi. Fermo Posta Roma.

**Signorina** istruita cerca comparsi ufficio commerciale, o negozio; cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con un figlio, signora onesta, ingiusta lungo alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 569

**Maestra di pianoforte** da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

**Leggete** i giornali VERA ROMA « Un socialismo di fatto » Gratis Posta - Organetto, costumi 5 franco domicilio. Tipografia via dalla Stamperia 75 Roma. 129

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . | 0,33 | 7.— | 8.10 | 13.20 | 16.40 | 18.30 | 23.45 |
| Pisa. . . . . | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Terni . . . . | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Pisa-Milano. . . . | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Foligno-Ancona. . . | 6.10 | — | 12.— | 19.5 | 22.27 | — | — |
| Firenze-Milano . . . | — | 9.25 | 13.50 | 18.50 | — | 23.10 | — |
| Grosseto . . . . | — | — | 11.10 | — | — | — | — |
| Viterbo . . . . . | 7.20 | — | 11.20 | — | 17.5 | 20.23 | — |
| Tivoli. . . . . | 7.50 | 9.40 | — | 11.50 | 17.5 | 20.23 | — |
| Civitavecchia. . . . | 7.50 | — | — | — | — | — | 19.25 |
| Firenze-Bologna . . . | 6.20 | 9.— | 13.— | 18.— | 17.20 | — | 19.25 |
| Velletri-Albano. . . . | 7.11 | 8.40 | 9.45 | 11.55 | 12.25 | 14.10 | 16.25 |
| | | | | | | 15.20 | 19.45 |
| Anzio-Nettuno | 6.5 | 8.502 | 7.502 | 9.20 | 13.46 | 18.2 | — |
| Velletri-Terracina . | 6.29 | — | — | 17.14 | — | — | — |
| Velletri . . . . | 6.29 | — | 11.20 | 12.5 | 17.14 | — | — |
| Roma-Cisterna-Velletri | 7.30 | — | 11.30 | 13.5 | — | — | — |
| Piumbino. . . . | 9.30 | 17.45 | — | — | — | — | — |
| Roma-Subiaco. . . . | 7.50 | — | 17.5 | — | — | — | — |

**Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.**

Il treno delle 12.25 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 15.40 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . | 7.10 | 8 | 12.55 | 14.10 | 19.20 | 20.14 | 23.50 |
| Pisa . . . . . | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | — | — |
| Terni . . . . . | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | 22.20 | 23.45 |
| Milano-Pisa . . . | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | 22.20 | 23.45 |
| Milano-Grosseto . . | — | — | 11.40 | 15.— | — | 21.11 | — |
| Milano-Firenze . . . | 7.30 | 13.10 | — | 19.20 | — | — | 21.45 |
| Viterbo . . . . . | 8.00 | — | — | — | — | 21.50 | — |
| Frascati. . . . . | 6.37 | 8.40 | 9.40 | 12.34 | 18.2 | 21.30 | 22.52 |
| Terracina-Anzio . . | 7.11 | — | 12.20 | 13.25 | 21.30 | 23.16 | 10.16 |
| Albano-Marino . . . | 6.55 | 8.20 | 9.10 | 11.35 | 14.50 | 17.10 | 19.43 |
| | | | | | | 21.4 | 12.8 |
| Terracina-Velletri . | 9.21 | — | — | — | 20.50 | — | — |
| Velletri . . . . . | 8.17 | — | 8.51 | 15.20 | 20.50 | — | — |
| Civitavecchia-Roma . | 9.37 | 14.58 | — | 21.40 | — | — | — |
| Piumbino. . . . . | 6.40 | — | — | 14.30 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela . . | 8.41 | — | — | — | 20.50 | — | — |

**Ladispoli 12.8 — 22.46 festivo**

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.35 | 6.50 | 8.7 | 9.30 | 11.10 | 13.40 | — | 18— |
| Bagni a. | 6.34 | 7.48 | 8.32 | 10.13 | 12.0 | 16.27 | 17.26 | 19.31 |
| Tivoli a. | 6.36 | 7.50 | 8.34 | 10.15 | 12.15 | 16.17 | 17.— | 19.31 |
| Tivoli p. | 5.40 | 7.17 | 8.50 | 9.40 | 11.4 | 15.40 | 17.04 | 18.37 | 20.26 |
| Bagni a. | 6.30 | 7.50 | 9.15 | 10.0 | 11.50 | 16.17 | 18.— | 19.27 | 21.1 |
| Roma 2. | 7.34 | 8.56 | 9.43 | 10.38 | 12.20 | — | 18.50 | 20.10 | 21.54 |

Il primo treno che parte da Tivoli alle 5.40 e che arriva a Roma alle 7.34 è festivo.

## GUIDA DEL FORESTIERE

**VENERDI - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 12 alle 15.

**Id.: ARCHIVIO SEGRETO.** Di visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

**Id.:** STUDIO DEL MOSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12 (Il permesso via Sagrestia 9)

**Id.:** MUSEO PROFANO dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)

**Biblioteca Liszt:** Via Longara 10. dalle 14 alle 17.

**Museo** DI GESSI: Via Marmorata 94, dalle 15 alle 18.

**Id.:** BORGHESE, p. Spagna - palazzo Propaganda

**Fide** dalle 10 alle 11.

**Catacombe** di S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

**Id.** di AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

**Tombe** di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO via dalla Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 13 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)

**Id.:** LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15

**Id.** ETRUSCO: via Colli Romani 27, 9 alle 15.

**Id.** PREISTORICO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

**Id.:** ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

**Museo e Galleria Borghese:** Villa Borghese, 11-17.

**Galleria** NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9-15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 al tramonto.

**Galleria** BARBERINI: via Quattro Fontane 13. 10-17.

**Galleria** S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

**Foro Romano:** via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

**Palatino e Fori:** dal Teodoro, dalle 9 al tramonto.

**Terme di Caracalla** v. S. Sebastiano 9 dall al tram.

**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 al tram

**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la:** Via delle Sette Chiese 282, dalle 9 al tramonto

**Teatro Marcello** v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram

**Farnesina:** Lungara 230, dalle 10 alle 15.

**Castel S. Angelo:** all'entrata nel Castello, ore 10-16

**Ingresso Cent. 50.**

**Colosseo** piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 97, dalle 9 al tram

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyl las:** Via Porta S. Sebastiano dalle 9-17.

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camera grande** e salotto ed anche camera sola a affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

**Camere mobiliate** grandi arieze in vicinanza di Piazza Barberini si affittano presso distinta famiglia. Prezzi convenientissimi. Via Purificazione N. 8 p. 3 porta a destra. 179

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Ventidue* memorie sonvissime, desidero costante: grazie cartolina, attendendo preavviso, saluto sempre Nicchia mia, colonnina meridiana con base Marconigrammici. Vivo ridicatissime, neppure ascolta acrale Sii tranquilla. 184

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**

Carta della Meridional -Inchiostri Lorilleux e Borgee- Wirth

**Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere,** ricorriate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**